

RICORDATA NEL 14  
NEL L'ITINERARIO DI  
MARIN · SANVDO ·

PAX EVAN  
TIBI GE  
MAR LISTA  
CE MEVS

L'ANNO · MCMXXVII ·  
IX · ANNIVERSARIO  
DELLA · REDENZIONE ·

IPSE · LEO · VIGILAT · ALICER

NVNC · CIVIBVS · VLTIS ·

PORTA  
S. MARCO

A CVRA DELLA SOCIETÀ  
DI ABBELLIMENTO



ello Museo  
Guerra  
so  
enza Sentiero  
Teragnole

Chiesa di S. Marco  
Casa d'Arte  
Futurista Depero

Centro Storico -  
S. Maria



Handwritten graffiti on the wall to the right of the archway.

# 2022



BILANCIO  
D'ESERCIZIO



**BILANCIO D'ESERCIZIO  
2022**



# DOLOMITI AMBIENTE S.R.L.

Capitale sociale Euro 2.000.000,00 interamente versato

Via Manzoni n. 24 – Rovereto (TN)

N° Registro imprese di Trento – C.F. e P.IVA 02352570226

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento

da parte di Dolomiti Energia Holding S.p.A. (REA n° 164846)

## BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2022

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Arlanch Silvia

Amministratore Delegato

Miorandi Andrea

Consigliere

Decarli Paolo

### SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.



# INDICE

<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	<b>4</b>
---------------------------------	----------

---

<b>BILANCIO D'ESERCIZIO 2022</b>	<b>20</b>
----------------------------------	-----------

---

Prospetti contabili al 31 dicembre 2022	21
Nota Integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022	26

<b>RELAZIONI</b>	<b>64</b>
------------------	-----------

---

Relazione della Società di revisione	65
--------------------------------------	----

# RELAZIONE SULLA GESTIONE



La presente relazione è stata predisposta in conformità al Codice Civile e ai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La presente relazione, come anche il Bilancio, considera l'attività svolta da Dolomiti Ambiente S.r.l. (in seguito la Società) nel 2022.

## STRUTTURA E ATTIVITÀ

L'anno 2022 è stato segnato dall'improvvisa scomparsa del Presidente e Amministratore Delegato dott. Massimo De Alessandri. Ricordiamo con gratitudine il grande contributo professionale e soprattutto umano che ha profuso nella Società e nell'intero Gruppo Dolomiti Energia, rilanciandone la capacità di investimento e la volontà di essere protagonisti nel territorio. Immediatamente il Consiglio di Amministrazione ha redistribuito le deleghe dei consiglieri per garantire l'operatività quotidiana, giungendo poi alla ridefinizione dei vertici in accordo con il Socio.

Dolomiti Ambiente è operativa nei Comuni di Trento e Rovereto, nelle attività di raccolta differenziata "porta a porta" di rifiuti urbani, raccolta di rifiuti speciali, anche per conto terzi, conferimento presso i siti di smaltimento e recupero, di spazzamento e lavaggio strade, pulizia delle aree pubbliche, gestione dei centri di raccolta materiali (CR) e del Centro Integrato (CI) dedicato allo stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti in genere, compresa la valorizzazione dei rifiuti riciclabili raccolti.

Dolomiti Ambiente conduce le suddette attività in regime di prorogatio, essendo scadute e non ancora rinnovate le convenzioni con i Comuni che ne regolavano lo svolgimento; tuttavia la Società è obbligata a continuare a prestare il proprio servizio, fino a nuova assegnazione, non essendo interrompibile per ragioni di igiene pubblica.

Al fine di superare questo regime di prorogatio è stato presentato in data 28 ottobre 2022 per i due comuni, una proposta di progetto di finanza per ricercare l'interesse pubblico per un nuovo affidamento del servizio.

Anche l'anno 2022 ha risentito delle prescrizioni operative conseguenti all'emergenza COVID 19, con impatto sulle attività lavorative soprattutto per garantire il più possibile la salute del personale cercando di evitare il rischio di focolai interni.

Le attività della Società nel 2022 hanno riguardato:

- la raccolta di rifiuti urbani, comprese le attività di spazzamento e lavaggio strade e la pulizia delle aree pubbliche nei Comuni di Trento e Rovereto.

		2022	2021
rifiuti raccolti	ton	69.707	71.781
raccolta differenziata Trento	%	82,1	83,8
raccolta differenziata Rovereto	%	81,1	82,7
residuo discarica (EER 20 03 01)	ton	8.871	6.944
clienti serviti	n.	132.295	130.063
utenti IU	n.	88.799	88.630

- la raccolta di rifiuti speciali
- la predisposizione di un progetto di partenariato pubblico privato, presentato alla Comunità della Vallagarina nel mese di luglio 2021, ottenendo la dichiarazione di pubblico interesse con deliberazione del 22 novembre 2021. Nel corso del 2022 è stata indetta dalla Comunità della Vallagarina la gara per l'affidamento della concessione di gestione del servizio (17 anni di concessione, per un valore di circa 136 milioni di euro).

Nell'esercizio 2022 sono state raccolte 69.707 tonnellate (71.781 nel 2021), risultavano gestite in corso d'anno 132.295 clienti (130.063 nel 2021) e risultavano serviti 88.799 contribuenti (88.630 nel 2021).

Gli investimenti effettuati nel 2022 nei settori dell'igiene urbana ammontano a euro 1,5 milioni (euro 1,9 milioni nel 2021).

Di particolare rilievo l'aggiornamento del parco automezzi con acquisti per 905 migliaia di euro, comprensivi di acconti versati per alcuni ritiri previsti nel 2023, ai quali si aggiungono acquisti 2021 entrati in funzione nel 2022 per 305 migliaia di euro, che hanno riguardato l'acquisto di: n. 8 compattatori, 2 spazzatrici, press e container, uno scarrabile con gru automatica, piccoli mezzi per lo spazzamento.

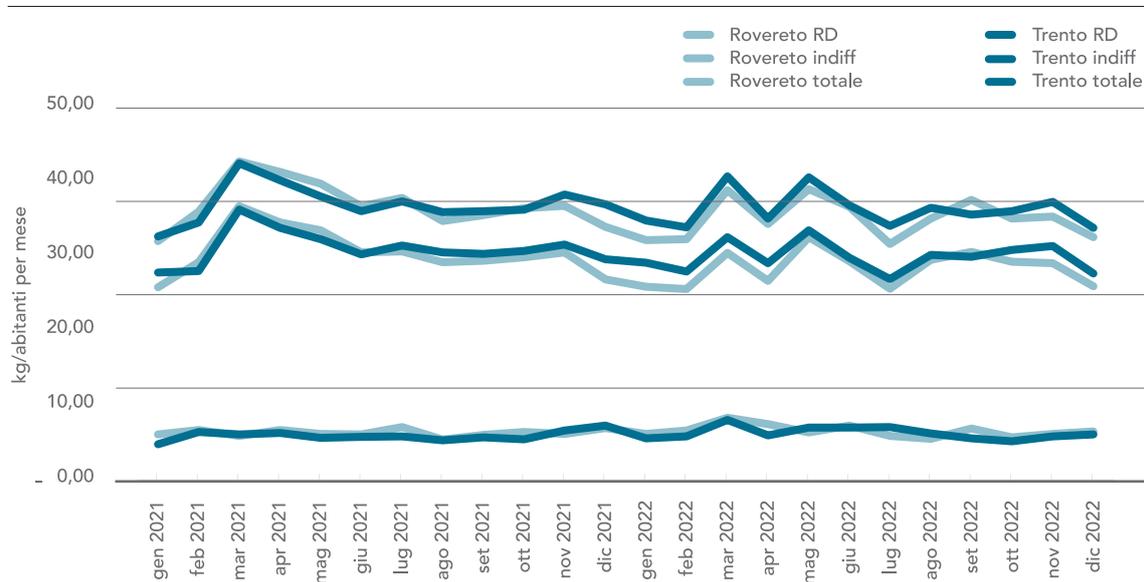
Inoltre sono stati acquistati i primi due distributori automatici per la distribuzione dei sacchi e sacchetti per la raccolta differenziata.

Rispetto alle previsioni di budget non sono stati avviati i lavori del 2° lotto di sistemazione dell'area operativa di Tangenziale ovest a Trento e dello spostamento del depuratore, non essendo ancora completato il processo di autorizzazione dei lavori da parte degli enti competenti.

Nel grafico seguente si evidenzia la produzione di rifiuti urbani pro capite (espressa in kg/abitante mese) di Trento e Rovereto nel periodo 2021-2022.

Da notare una certa turbolenza nella curva nei mesi di maggio e giugno per l'indifferenziato, in coincidenza con l'inizio della crisi dei conferimenti dell'indifferenziato e degli ingombranti.

### Confronto produzione pro capite mensile Trento e Rovereto anni 2021 - 2022



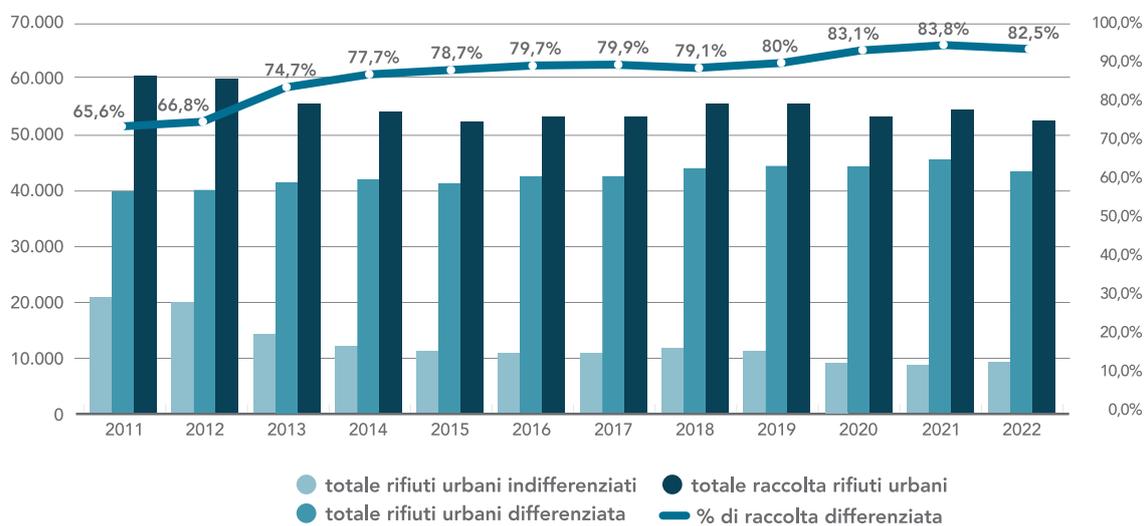
E' da mettere in evidenza inoltre la diminuzione della produzione dell'indifferenziato a Rovereto negli ultimi 2 mesi dell'anno, mesi che coincidono con la partenza della tariffa puntuale, che sicuramente darà benefici a Rovereto per abbassare i costi di smaltimento.

Nei due grafici seguenti si evidenziano gli andamenti delle raccolte a Trento e Rovereto negli ultimi 12 anni (la percentuale di raccolta differenziata è calcolata senza detrazione della quota di rifiuti da spazzamento strade fino al 2019 al netto della quale per il 2019 Trento sale al 81,7% e Rovereto al 78,9%). Si evidenzia che dal 2020 è stato introdotto un sistema di contabilizzazione della raccolta differenziata che prevede l'inserimento dello spazzamento stradale, avviato a recupero in appositi impianti, fra le quantità di rifiuti differenziati; si segnala inoltre che a partire dai primi mesi dell'anno è stata attivata nelle due discariche di Trento e Rovereto la selezione degli ingombranti finalizzata al loro recupero, fattore che ha ulteriormente contribuito alla crescita della percentuale di raccolta differenziata.

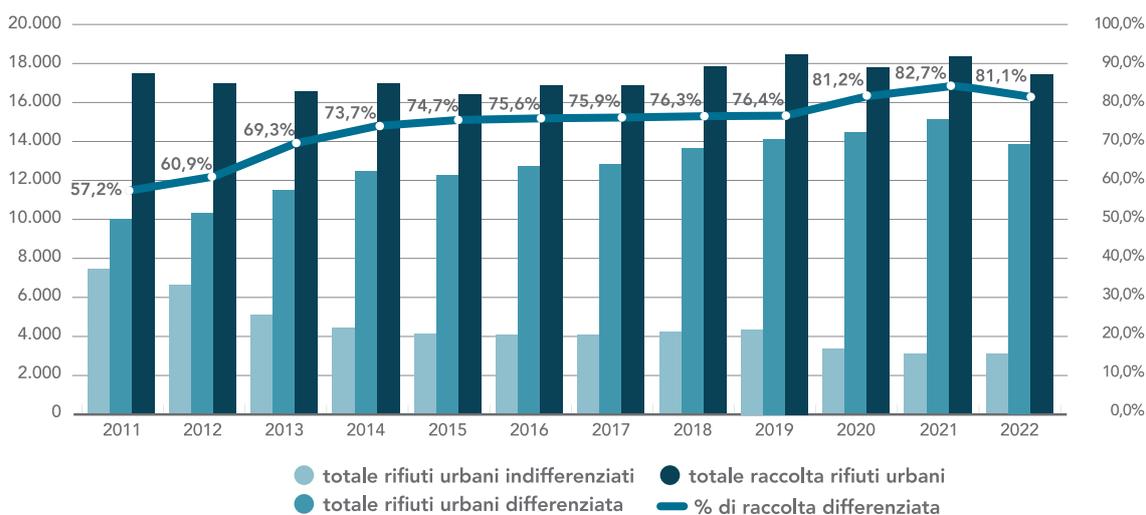
La lieve contrazione della differenziata è imputabile alla crisi dei conferimenti della Provincia di Trento.

Analizzati i dati, si evidenzia la tenuta dei flussi della differenziata, ma una forte oscillazione della frazione degli ingombranti. Il sistema provinciale infatti non è riuscito a garantire costantemente il recupero degli ingombranti, causando lo spostamento dal numeratore della frazione al denominatore, diminuendo la % di raccolta differenziata.

### Andamento della raccolta differenziata a Trento anni 2011 - 2022 (tonnellate)



### Andamento della raccolta differenziata a Rovereto anni 2011 - 2022 (tonnellate)



Come da Regolamento Comunale, sono riprese a Trento le attività di bonifica delle banche dati, di verifica per l'individuazione della non conformità tariffaria, tramite il controllo della congruità delle superfici dichiarate.

Nel corso del 2022 sono stati emessi 6.573 avvisi che hanno avuto un importante impatto positivo sul bilancio 2022.

A bilancio si registra un fatturato per recupero tariffa di anni precedenti pari ad euro 2,0 milioni di euro.

## **PROGETTO TARIFFA PUNTUALE ROVERETO**

E' stato avviato il nuovo sistema di tariffa puntuale dei rifiuti per la città di Rovereto.

L'iniziativa ha coinvolto c.a. 17.000 utenze domestiche e c.a 3.000 utenze non domestiche.

Molte le attività a supporto per l'avvio, coinvolgendo la città con una campagna informativa ad hoc: punti informativi, pubblicità sui quotidiani, social marketing, affissioni, volantaggio con cassettaggio, etc.

L'avvio, da far data 1 ottobre 2022 ha già dato i suoi benefici con un buon aumento della raccolta differenziata, che negli ultimi mesi si attesta sopra l'83% di differenziata, quindi 3-4 punti di aumento, e quindi minori costi di smaltimento e aumenti di fatturato dei recuperi.

Per tale iniziativa sono stati distribuiti sacchi con microchip identificativi l'utenza domestica, e contenitori carellati con microchip per utenze non domestiche.

Questo progetto soddisfa l'obbligo legislativo della tariffa tariffaria alle utenze dei servizi rifiuti.

## **NUOVO SITO INTERNET**

Nel novembre 2022 è andato on line il nuovo sito internet della Dolomiti Ambiente.

Nuovi servizi on line per il cittadino, nuova presentazione dei servizi offerti, profilazione d'accesso per Comune, nuova veste grafica con nuovo logo aziendale, tutto questo e altri servizi digitali per migliorare la comunicazione ai cittadini e alle imprese.

## **RIORDINO IMMOBILIARE**

A fine 2022 è stato deciso il trasferimento degli uffici presso gli spazi delle Albere, in Via Olivetti 7, spazi più adeguati alle nuove esigenze lavorative.

In tali spazi sono stati accolti anche i nuovi collaboratori del back office, potenziamento adeguato ai nuovi obblighi ARERA che impongono standard più elevati di risposta al cittadino.

Sempre nel 2022 si è completata la chiusura del progetto esecutivo per la realizzazione della nuova sede operativa situata lungo la tangenziale ovest di Trento.

## **QUADRO NORMATIVO**

I Piani Economico Finanziari per il periodo 2022-2025 sono stati predisposti sulla base del MTR 2, il metodo di calcolo introdotto da ARERA con le diverse delibere che lo definiscono, e sono stati consegnati al Comune di Rovereto in data 27/01/2021 e al Comune di Trento in data 03/02/2021.

Il 25 ottobre 2022 ARERA ha approvato il PEF del quinquennio per Trento (seconda approvazione in Italia), mentre per Rovereto il 17 gennaio 2023 (dodicesima approvazione in Italia). ARERA ha fino ad oggi approvato solo 18 PEF in Italia.

Si richiama anche l'ultima deliberazione di ARERA, la n. 15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022 dal titolo "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", con la quale sono stati definiti gli standard di qualità relativi alla gestione dell'utenza: dall'attivazione del servizio alla gestione della fatturazione; dalla risposta alle richieste di informazioni/reclami alle modalità di contatto; nonché le prescrizioni circa l'obbligo di continuità e regolarità dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti e del servizio di spazzamento e lavaggio strade, quest'ultimo aspetto decisamente più impattante per la nostra Società. A titolo esemplificativo si evidenzia l'art. 35.2 dell'allegato A della predetta deliberazione che impone di predisporre un "Programma delle attività di raccolta e trasporto" da cui sia possibile evincere, per ciascuna strada/via, la data e la fascia oraria prevista per la raccolta dei rifiuti. Analogamente e di maggior impatto per l'ufficio sarà il rispetto dell'articolo 42 "obblighi in materia di continuità e regolarità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade" per il quale dovrà essere predisposto un programma di tali attività con indicazione della data e fascia oraria di effettuazione dei servizi, con l'obbligo di recupero entro 24 ore dei servizi non puntualmente effettuati.

A chiusura dell'anno 2022 i Comuni su proposta della Dolomiti Ambiente hanno approvato il livello 1 della qualità dei servizi di raccolta e spazzamento, in linea con la stragrande maggioranza degli operatori Italiani di settore.

## SINTESI ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

La Società ha chiuso l'ottavo bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.

### SITUAZIONE ECONOMICA

I dati più significativi del conto economico sono:

(valori in euro)

Conto Economico Riclassificato	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Ricavi delle vendite	31.362.323	28.526.445
Altri ricavi operativi	829.093	769.399
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>32.191.416</b>	<b>29.295.844</b>
Consumi di materie prime	2.386.094	2.304.316
Costi per il personale	11.415.036	10.943.472
Altri costi operativi	12.050.952	10.985.694
<b>COSTO DELLA PRODUZIONE</b>	<b>25.852.082</b>	<b>24.233.482</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>6.339.334</b>	<b>5.062.362</b>
Ebitda margin (%)	19,7%	17,3%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	2.271.491	1.838.398
<b>RISULTATO OPERATIVO GESTIONE TIPICA (EBIT)</b>	<b>4.067.843</b>	<b>3.223.964</b>
Proventi (oneri) finanziari	(2.896)	(45.907)
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)</b>	<b>4.064.947</b>	<b>3.178.057</b>
Imposte sul reddito	(1.073.776)	(801.148)
<b>RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.991.171</b>	<b>2.376.909</b>

Il valore della produzione è risultato pari ad euro 32.191 migliaia e per euro 28.152 migliaia è rappresentato da ricavi tariffari conseguiti per le attività svolte nei comuni di Trento e Rovereto, in aumento rispetto al precedente esercizio grazie all'attività di bonifica delle banche dati, di individuazione di evasione tariffaria e di controllo della congruità delle superfici dichiarate (euro 2.017 migliaia nel 2022 contro euro 47 migliaia nel 2021). Al valore della produzione contribuiscono anche i ricavi riconducibili al servizio di raccolta differenziata e successivo smaltimento dei rifiuti (vetro, plastica, carta, legno, metalli e altri rifiuti speciali) anche per conto terzi e altri ricavi per un valore di euro 3.903 migliaia.

Nel costo della produzione riveste un'incidenza significativa il costo del personale, che ammonta a com-

plessivi euro 11.415 migliaia, a fronte di un organico di 264 unità. Gli altri costi operativi includono costi per servizi per euro 11.759 migliaia, laddove rivestono un peso rilevante i costi per servizi esterni di manutenzione (euro 7.587 migliaia), relativi principalmente agli oneri per il trattamento dei rifiuti, e i costi per servizi accessori e di supporto al business aziendale (euro 1.960 migliaia); per un maggior dettaglio di tali voci si rimanda alla sezione dedicata della Nota Integrativa.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni si attestano ad euro 1.471 migliaia.

Gli accantonamenti risultano di euro 800 migliaia e si riferiscono all'accantonamento al fondo svalutazione crediti dell'attivo circolante.

La gestione finanziaria include interessi passivi netti maturati sul rapporto di cash pooling e altri oneri finanziari verso la controllante per euro 22 migliaia, oltre ad interessi attivi essenzialmente maturati su mancati e tardivi pagamenti da parte dell'utenza finale per euro 19 migliaia.

Le imposte dell'esercizio ammontano complessivamente ad euro 1.074 migliaia ed includono imposte correnti per euro 1.236 migliaia, recupero di imposte di precedenti esercizi per euro 3 migliaia, la rilevazione di imposte anticipate per complessivi euro 162 migliaia e l'effetto reversal delle imposte differite per euro 3 migliaia. Il relativo dettaglio è illustrato in nota integrativa.

## Situazione patrimoniale e finanziaria

(valori in euro)

Stato Patrimoniale Riclassificato	31/12/2022	31/12/2021
Immobilizzazioni materiali	16.535.066	16.676.739
Immobilizzazioni immateriali	270.660	146.913
Altre attività/passività non correnti	7.264	7.264
Crediti/passività per imposte ant./diff.	1.116.992	951.491
Fondi rischi e oneri	(2.688.870)	(2.772.460)
<b>CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO</b>	<b>15.241.112</b>	<b>15.009.947</b>
Magazzino	20.534	26.094
Crediti comm.li e altre attività correnti	17.203.178	17.780.620
Debiti comm.li e altre passività correnti	(8.340.906)	(6.111.281)
Attività per imposte correnti	274.393	535.544
Passività per imposte correnti	(598.729)	(237.967)
<b>Capitale Circolante Netto Operativo</b>	<b>8.558.470</b>	<b>11.993.010</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO OPERATIVO</b>	<b>23.799.582</b>	<b>27.002.957</b>
CAPITALE INVESTITO NETTO ACCESSORIO	-	-
<b>TOTALE CAPITALE INVESTITO</b>	<b>23.799.582</b>	<b>27.002.957</b>
<b>CAPITALE NETTO</b>	<b>26.409.743</b>	<b>25.718.572</b>
Posizione Finanziaria netta b/t	(2.610.161)	1.284.385
Posizione Finanziaria netta m/l t	-	-
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(2.610.161)</b>	<b>1.284.385</b>
<b>TOTALE FONTI DI COPERTURA</b>	<b>23.799.582</b>	<b>27.002.957</b>

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali realizzati nel 2022 ammontano complessivamente ad euro 1.464 migliaia e si riferiscono principalmente all'acquisto attrezzature e di automezzi per lo spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, oltre che a lavori di manutenzione straordinaria sui fabbricati aziendali.

I fondi per rischi e oneri risultano sostanzialmente allineati al valore di fine 2021, mentre il fondo TFR risulta invece decrementato rispetto al saldo del 2021, per effetto di erogazioni a seguito di cessazioni di rapporti di lavoro. Per un maggior dettaglio dei fondi rischi ed oneri si rimanda all'apposita sezione della Nota Integrativa.

Il capitale circolante netto operativo si attesta ad euro 8.543 migliaia e la variazione rispetto al 31 dicembre 2021 è principalmente derivante dall'incremento dei debiti commerciali. Si segnala che i crediti commerciali includono crediti verso la Controllante e verso società del Gruppo Dolomiti Energia per complessivi euro 502 migliaia (euro 366 migliaia al 31 dicembre 2021).

Il capitale netto include il capitale sociale di euro 2.000 migliaia, riserve di capitali per euro 14.010 migliaia, riserve di utili per euro 7.409 migliaia e l'utile d'esercizio pari a euro 2.991 migliaia.

Il prospetto che segue illustra la movimentazione dei flussi di cassa nell'esercizio. Dolomiti Ambiente intrattiene un rapporto di cash pooling con la Capogruppo, che ha permesso di disporre delle risorse finanziarie necessarie a costo contenuto e con la massima flessibilità; le disponibilità nette finali 2022 includono per euro 2.610 migliaia il credito finanziario verso Dolomiti Energia Holding (debito per euro 1.284 migliaia al 31 dicembre 2021).

### Analisi dei flussi finanziari

(valori in migliaia di euro)

	2022	2021
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE	(1.284)	1.653
Flusso finanziario dell'attività operativa	7.656	1.244
Flusso finanziario dell'attività di investimento	(1.462)	(1.881)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(2.300)	(2.300)
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE</b>	<b>2.610</b>	<b>(1.284)</b>

### Principali indicatori economico – finanziari di risultato

Indice	Formula		2022	2021
ROE	Utile netto/Mezzi propri iniziali	%	11,6%	9,3%
ROI	Ebit/Capitale investito	%	10,7%	8,9%
ROS	Ebit/Valore della produzione	%	12,6%	11,0%
EBITDA	Margine operativo lordo	migliaia	6.339	5.062
EBIT	Margine operativo netto	migliaia	4.068	3.224

Tutti gli indici economici mostrano un miglioramento rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Indice	Formula		2022	2021
Rapporto di indebitamento	Mezzi di terzi/mezzi propri finali	n.	0,44	0,41
Indice di liquidità secondaria	Attivo a breve/passivo a breve	n.	2,21	2,26

Gli indicatori finanziari evidenziano da un lato uno scarso ricorso a capitale di terzi per finanziare l'attività aziendale e denotano la capacità dell'impresa di rimborsare le passività in scadenza entro l'esercizio con gli incassi relativi alle attività che hanno la medesima scadenza.

# ANALISI RISCHI

## RISCHIO CREDITO

Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

## RISCHIO DI MERCATO

La Società opera sulla base di tariffe per la determinazione del corrispettivo delle attività di raccolta e smaltimento rifiuti, determinate dagli Enti preposti e non hanno quindi potenzialità di variazione se non normativa.

## RISCHIO LIQUIDITÀ

Per fronteggiare tale rischio, inteso come la possibilità che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti per far fronte agli impegni finanziari a breve termine, la Società ha stipulato un contratto di servizio con la controllante Dolomiti Energia Holding, che prevede da parte di quest'ultima la gestione accentrata della tesoreria in "cash pooling" e l'attività di gestione delle fidejussioni. La situazione finanziaria di Dolomiti Ambiente è quindi monitorata sistematicamente e non presenta particolari criticità.

La società è esposta al rischio tasso, vista l'esposizione verso Dolomiti Energia Holding per il contratto di cash pooling.

## RISORSE UMANE

L'organico della Società al 31 dicembre 2022 è composto di 264 unità. La tabella seguente riporta la movimentazione del personale nell'esercizio per categoria.

Categorie	Situazione al 31/12/2021	Assunzioni	Dimissioni	Cambio Qualifica		Situazione al 31/12/2022
				+	-	
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	1	-	-	-	-	1
Impiegati	24	2	(2)	-	-	24
Operai	237	27	(25)	-	-	239
	<b>262</b>	<b>29</b>	<b>(27)</b>	-	-	<b>264</b>

Nel corso del 2022 ci sono stati 18 infortuni e 2 di questi hanno avuto una prognosi superiore ai 40 gg.

Con il 1 febbraio 2022 la responsabilità operativa della Società è stata assunta dal dr. Andrea Miorandi che, dopo un processo di ricerca e selezione condotto con il supporto di una società specializzata di head hunting, è stato assunto dalla capogruppo Dolomiti Energia Holding e distaccato con il ruolo di Responsabile Operativo presso la Dolomiti Ambiente subentrando a Carlo Realis Luc.

## RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la Società non ha condotto attività di ricerca e sviluppo.

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

### RAPPORTI INFRAGRUPPO

Di seguito vengono descritti i principali rapporti in essere tra Dolomiti Ambiente e le società appartenenti al Gruppo Dolomiti Energia. Tutti i rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

Contratto di servizio stipulato fra Dolomiti Energia e Dolomiti Ambiente. Il contratto con Dolomiti Energia prevede la fornitura da parte di quest'ultima dei servizi di gestione dello sportello utenti e di recupero crediti. Il compenso riconosciuto a Dolomiti Energia è proporzionato al costo per l'esecuzione del servizio e ai prezzi di mercato.

Contratto di servizio stipulato tra Dolomiti Energia Holding e Dolomiti Ambiente. Il contratto regola i servizi generali comuni (amministrazione e societario, approvvigionamenti, comunicazione, finanza, pianificazione e sviluppo, qualità, sicurezza e ambiente, risorse umane, segreteria e assicurazioni, informatici) e logistici (utilizzo spazi, telefonia, hardware e software) erogati dalla Controllante. Il compenso riconosciuto a Dolomiti Energia Holding è proporzionato al costo per l'esecuzione del servizio e ai prezzi di mercato.

Contratto di servizio di consulenza in materia ambientale. Dolomiti Ambiente ha stipulato con la Controllante e con le società Dolomiti Energia, Dolomiti Energia Solutions, SET Distribuzione, Novareti, Hydro Dolomiti Energia e Dolomiti Edison Energy dei contratti di servizio in cui si impegna a fornire consulenza e assistenza in materia di gestione dei rifiuti speciali autoprodotti, di adempimenti connessi al SISTRI e in materia di ADR (trasporto di merci pericolose su strada). Il compenso riconosciuto alla Società è proporzionato al costo per l'esecuzione del servizio e ai prezzi di mercato.

Convenzione fra Dolomiti Energia e Dolomiti Ambiente per la prestazione di servizi internet. La correlata Dolomiti Energia ha sottoscritto un contratto nel quale si impegna a fornire alla Società le attività di aggiornamento e manutenzione del sito internet di quest'ultima, dietro corresponsione di un corrispettivo in linea con le condizioni di mercato.

Servizi finanziari e fiscali. Sono in vigore gli accordi che regolano i rapporti economici e organizzativi degli istituti dell'Iva di Gruppo e del cash pooling, stipulati con la società Controllante.

I rapporti di debito/credito e di acquisto/vendita con parti correlate sono dettagliati nei prospetti seguenti (dati in migliaia di euro).

(valori in migliaia di euro)

Crediti/ Debiti	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
Dolomiti Energia Holding SpA	28	3.087	481	15
Dolomiti Energia SpA	-	-	162	-
Dolomiti Energia Solutions Srl	-	-	199	-
SET Distribuzione SpA	(6)	-	7	-
Novareti SpA	11	-	55	-
Hydro Dolomiti Energia Srl	4	-	-	-
Dolomiti Edison Energy Srl	3	-	-	-
<b>TOTALE PARTI CORRELATE</b>	<b>40</b>	<b>3.087</b>	<b>904</b>	<b>15</b>

(valori in migliaia di euro)

Ricavi / Costi	Ricavi			Costi			Proventi (oneri) finanziari
	BENI	SERVIZI	ALTRO	BENI	SERVIZI	ALTRO	
Dolomiti Energia Holding SpA	-	22	-	-	1.794	-	(22)
Dolomiti Energia SpA	-	3	-	-	414	-	-
Dolomiti Energia Solutions Srl	-	2	-	-	162	-	-
SET Distribuzione SpA	-	28	-	-	9	-	-
Novareti SpA	-	72	-	-	55	-	-
Hydro Dolomiti Energia Srl	-	50	-	-	-	-	-
Dolomiti Edison Energy Srl	-	13	-	-	-	-	-
<b>TOTALE PARTI CORRELATE</b>	<b>-</b>	<b>190</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.434</b>	<b>-</b>	<b>(22)</b>

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Di notevole importanza per lo sviluppo della Società è essere vincitori della gara di affidamento del servizio di raccolta e spazzamento dei rifiuti della Vallagarina; è prevedibile che nei mesi di maggio-giugno 2023 si avrà l'esito di tale gara. Se l'aggiudicazione sarà positiva probabilmente nell'estate prossima sarà avviata l'operatività dei servizi.

Sempre per l'anno 2023 si aspetta l'esito della deliberazione dell'interesse pubblico dei PPP presentati per

la città di Trento e Rovereto, progettualità che serviranno a superare il regime di prorogatio degli affidamenti.

Tali progetti e affidamenti assumono una fondamentale importanza ai fini della crescita dimensionale di Dolomiti Ambiente.

Giusto segnalare anche per il 2023, e quasi sicuramente per i prossimi anni, una difficoltà del sistema provinciale per garantire continuità ai conferimenti sia per la frazione residua che per quella degli ingombranti.

Oltre a problemi operativi tale emergenza ha impatti economici rilevanti. Ricordiamo che nel 2021 e confermati nel 2022 abbiamo avuto un aumento dei costi per tali frazioni del 40%, passando da 160 euro/ton a 225 euro/ton, generando impatti importanti nel bilancio della Società e con l'impossibilità, sia nel 2022 che nel 2023, di scaricare in tariffa tali aumenti. Sarà possibile un rientro di tali aumenti con una riapertura dell'infraperiodo tariffe 2024-2025.

E' prevedibile e necessaria una rimodulazione delle spese, un efficientamento dei servizi per attuare una revisione di spesa, con una adeguata attività di scouting dei fornitori, una ricerca di adeguati benefici fiscali (industria 4.0), una riduzione delle spese generalizzata, per attraversare questo periodo di emergenza rifiuti, di ascesa inflazionistica e di impossibilità di aumento tariffario almeno di breve periodo.

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, in considerazione delle caratteristiche del business in cui opera la Società non si intravedono ad oggi impatti di rilievo tale da mettere in dubbio la capacità dell'azienda di proseguire ad operare in continuità.

## AZIONI PROPRIE

Dolomiti Ambiente alla data del 31 dicembre 2022 non possedeva né direttamente, né per il tramite di società fiduciarie o interposte persone, azioni proprie o azioni di società controllanti.

Rovereto, 17 marzo 2023.

Per il Consiglio di Amministrazione

La Presidente

**Silvia Arlanch**

# BILANCIO D'ESERCIZIO

al 31 dicembre 2022



# PROSPETTI CONTABILI AL 31 DICEMBRE 2022

## Stato patrimoniale - attivo

(valori in euro)

	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	270.660	146.913
<b>TOTALE</b>	<b>270.660</b>	<b>146.913</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1) Terreni e fabbricati	9.234.394	9.330.501
2) Impianti e macchinario	514.606	582.683
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.088.211	1.049.664
4) Altri beni	5.173.801	5.386.748
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	524.054	327.143
<b>TOTALE</b>	<b>16.535.066</b>	<b>16.676.739</b>
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
2) Crediti che costituiscono immobilizzazioni:		
d-bis) verso altri	7.264	7.264
<b>TOTALE</b>	<b>7.264</b>	<b>7.264</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>16.812.990</b>	<b>16.830.916</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I) RIMANENZE</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	20.534	26.094
<b>TOTALE</b>	<b>20.534</b>	<b>26.094</b>
<b>II) CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
1) Crediti verso clienti	16.520.181	17.283.640
4) Crediti verso imprese controllanti	489.778	340.569
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.386	24.649
5 bis) Crediti tributari	274.393	535.544
5 ter) Imposte anticipate	1.138.234	975.806
5 quater) Crediti verso altri	133.092	110.117
<b>TOTALE</b>	<b>18.568.064</b>	<b>19.270.325</b>
<b>III) ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
c) imprese controllanti	2.625.469	-
<b>TOTALE</b>	<b>2.625.469</b>	<b>-</b>
<b>IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>		
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>21.214.067</b>	<b>19.296.419</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
Risconti attivi	32.741	21.645
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>32.741</b>	<b>21.645</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>38.059.798</b>	<b>36.148.980</b>

## Stato patrimoniale - passivo

(valori in euro)

	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) Capitale	2.000.000	2.000.000
IV) Riserva legale	400.000	400.000
VI) Altre riserve		
- Riserva straordinaria	7.008.572	6.931.663
- Riserva da conferimento	14.010.000	14.010.000
IX) Utile o perdita dell'esercizio	2.991.171	2.376.909
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>26.409.743</b>	<b>25.718.572</b>
<b>B) FONDO PER RISCHI E ONERI</b>		
2) Per imposte, anche differite	21.242	24.315
4) Altri fondi per rischi ed oneri	1.751.260	1.755.181
<b>TOTALE</b>	<b>1.772.502</b>	<b>1.779.496</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>937.610</b>	<b>1.017.279</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) Debiti verso banche	308	8
7) Debiti verso fornitori	6.136.510	4.442.966
11) Debiti verso controllanti	496.576	1.844.097
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	422.818	174.124
12) Debiti tributari	598.729	237.967
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	517.060	494.135
14) Altri debiti	355.814	331.057
<b>TOTALE</b>	<b>8.527.815</b>	<b>7.524.354</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>		
Risconti passivi	412.128	109.279
<b>TOTALE</b>	<b>412.128</b>	<b>109.279</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>38.059.798</b>	<b>36.148.980</b>

## Conto economico

(valori in euro)

	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.362.323	28.526.445
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	16.199	33.603
5) Altri ricavi e proventi:	812.894	735.796
a) contributi	119.912	71.142
b) altri ricavi	692.982	664.654
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>32.191.416</b>	<b>29.295.844</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.380.534	2.310.673
7) Per servizi	11.758.600	10.692.146
8) Per godimento beni di terzi	119.155	106.680
9) Costi per il personale	11.415.036	10.943.472
a) salari e stipendi	7.885.057	7.596.617
b) oneri sociali	2.626.954	2.577.503
c) trattamento fine rapporto	517.976	477.298
e) altri costi	385.049	292.054
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.271.491	1.838.398
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	67.712
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.471.491	1.450.686
d) svalutazione dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	800.000	320.000
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.560	(6.357)
14) Oneri diversi di gestione	173.197	186.868
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>28.123.573</b>	<b>26.071.880</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>4.067.843</b>	<b>3.223.964</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16) Altri proventi finanziari	34.560	713
d) proventi finanziari diversi dai precedenti	34.560	713
17) Interessi e altri oneri finanziari	(37.456)	(46.620)
c) verso controllanti	(37.232)	(46.275)
d) verso altri	(224)	(345)
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(2.896)</b>	<b>(45.907)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>		
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>4.064.947</b>	<b>3.178.057</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.073.776)	(801.148)
- imposte correnti	(1.235.528)	(837.226)
- imposte relative a esercizi precedenti	(3.749)	(6.927)
- imposte differite e anticipate	165.501	43.005
<b>21) RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.991.171</b>	<b>2.376.909</b>

## Rendiconto finanziario

(valori in euro)

	31/12/2022	31/12/2021
<b>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
Utile (+) perdita (-) dell'esercizio	2.991.171	2.376.909
Imposte sul reddito	1.073.776	801.148
Interessi attivi di competenza (-)	(34.560)	(713)
Interessi passivi di competenza (+)	37.456	46.620
Plus/minusvalenze (-/+) derivanti dalla cessione di attività	8.384	13.197
<b>1. UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS / MINUSVALENZE DA CESSIONE</b>	<b>4.076.227</b>	<b>3.237.161</b>
Accantonamenti/assorbimenti fondi per rischi e oneri diversi	513.628	618.911
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.471.491	1.518.398
<b>TOTALE RETTIFICHE ELEMENTI NON MONETARI</b>	<b>1.985.119</b>	<b>2.137.309</b>
<b>2. FLUSSO FINANZIARIO ANTE VARIAZIONI DEL CCN</b>	<b>6.061.346</b>	<b>5.374.470</b>
Decremento (+) / incremento (-) delle rimanenze	5.560	(6.357)
Decremento (+) / incremento (-) dei crediti vs clienti	734.195	(307.806)
Incremento (+) / decremento (-) dei debiti vs fornitori	1.879.094	(1.339.270)
Decremento (+) / incremento (-) ratei e risconti attivi	(11.096)	(7.869)
Incremento (+) / decremento (-) ratei e risconti passivi	302.849	57.816
Altre variazioni del capitale circolante netto	(179.868)	(137.002)
<b>TOTALE VARIAZIONI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>2.730.734</b>	<b>(1.740.488)</b>
<b>3. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN</b>	<b>8.792.080</b>	<b>3.633.982</b>
Interessi incassati (+)	19.049	713
Interessi pagati (-)	(37.639)	(48.890)
Imposte sul reddito pagate (-)	(520.288)	(1.657.024)
Utilizzo dei fondi	(597.218)	(685.145)
<b>TOTALE ALTRE RETTIFICHE</b>	<b>(1.136.096)</b>	<b>(2.390.346)</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)</b>	<b>7.655.984</b>	<b>1.243.636</b>
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
Immobilizzazioni materiali / Investimenti (-)	(1.339.616)	(1.705.738)
Immobilizzazioni materiali / Disinvestimenti (+)	1.934	7.500
Immobilizzazioni immateriali / Investimenti (-)	(124.267)	(179.644)
Immobilizzazioni finanziarie / Investimenti (-)	-	(3.400)
Incremento (-) / decremento (+) dei crediti da cash pooling	(2.609.958)	1.653.225
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(4.071.907)</b>	<b>(228.057)</b>
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
Mezzi di terzi / Incremento (+) / decremento (-) debiti a breve vs banche	300	-
Mezzi propri / Dividendi pagati	(2.300.000)	(2.300.000)
Incremento (+) / decremento (-) dei debiti da cash pooling	(1.284.377)	1.284.377
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>(3.584.077)</b>	<b>(1.015.623)</b>
<b>INCREMENTO (+) DECREMENTO (-) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)</b>	<b>-</b>	<b>(44)</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIALI</b>	<b>-</b>	<b>44</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Il contratto di tesoreria accentrata in essere con la Controllante, prevede che la gestione del fabbisogno finanziario sia accentrata presso la società pooler (Dolomiti Energia Holding), che opera mediante il trasferimento dei saldi attivi e passivi dei conti correnti di Dolomiti Ambiente. Per effetto quindi del cash pooling, le disponibilità della Società a fine giornata sono sempre nulle, poiché trasferite alla Controllante, la quale a sua volta supporta i fabbisogni finanziari della Società, nel caso le proprie risorse finanziarie fossero insufficienti.

Per un commento ai saldi del rendiconto finanziario si rimanda a quanto illustrato in nota integrativa.

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.

Rovereto, 17 marzo 2023.

Per il Consiglio di Amministrazione

La Presidente

**Silvia Arlanch**

# NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

## PREMESSA

Dolomiti Ambiente Srl (in seguito "la Società" o "DA") è operativa nei Comuni di Trento e Rovereto, nelle attività di spazzamento e lavaggio strade, pulizia delle aree pubbliche, raccolta differenziata "porta a porta" di rifiuti urbani, raccolta di rifiuti speciali, anche per conto terzi, conferimento presso i siti di smaltimento e recupero, oltre che nella gestione dei centri di raccolta materiali (CRM) e zonalì (CRZ) dedicati allo smistamento, stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti in genere, compresa la commercializzazione dei prodotti derivati dai relativi processi.

Con efficacia dal giorno 1 gennaio 2020, la Società ha acquistato dalla correlata Dolomiti Energia SpA (in seguito anche "DE") il ramo d'azienda organizzato per l'addebito e la riscossione della tariffa per il servizio di igiene urbana, dovuta da persone fisiche ed imprese residenti ed esercenti nel perimetro di attività dei Comuni di Trento e Rovereto.

Dolomiti Ambiente conduce le suddette attività in regime di prorogatio, essendo scadute e non ancora rinnovate le convenzioni con i Comuni che ne regolavano lo svolgimento; tuttavia, la Società è obbligata a continuare a prestare il proprio servizio, fino a nuova assegnazione, non essendo interrompibile per ragioni di igiene pubblica.

## CRITERI DI REDAZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile, che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/15 e con i principi contabili raccomandati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il presente bilancio è espresso in euro.

Si precisa inoltre quanto segue:

- i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile; non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga dai criteri di valutazione previsti, in quanto incompatibili con la "rappresentazione veritiera e corretta" della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della Società, di cui all'art. 2423 5° comma;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

Si rimanda a quanto riportato all'interno della relazione sulla gestione per quanto riguarda:

- natura dell'attività svolta
- evoluzione prevedibile della gestione
- rapporti con imprese controllanti, controllate, collegate e sottoposte al comune controllo della controllante.

#### APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DELLA RILEVANZA

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del Codice Civile non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta fatti salvi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. A tal proposito si segnalano di seguito i criteri con i quali è stata data attuazione a tale disposizione all'interno del bilancio della Società:

- sono stati iscritti al valore nominale senza l'applicazione del costo ammortizzato i crediti ed i debiti a breve termine, nonché i crediti ed i debiti a medio lungo termine che maturano interessi ad un tasso che può essere considerato di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alle transazioni che hanno generato tali crediti e debiti) non risultino essere significative rispetto al valore nominale del credito o del debito. I crediti iscritti al valore nominale sono rettificati da appositi fondi svalutazione nei casi in cui si è reso necessario allineare il valore nominale degli stessi al valore di presumibile realizzo in quanto inferiore.

## PRINCIPI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Relativamente agli impatti della pandemia Covid-19, oltre a quanto più dettagliatamente commentato in Relazione sulla Gestione, nell'analisi delle stime e delle assunzioni che caratterizzano i valori di bilancio sono stati considerati gli effetti dell'emergenza sanitaria conclusasi nel corso del 2022 ed i valori di bilancio riflettono gli eventuali impatti. Allo stato attuale non sono stati individuati rischi specifici conseguenti alla pandemia Covid-19 che possano incidere sulla capacità della Società di adempiere ai propri impegni.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, al fine di evitare compensi tra partite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere perché non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, caratterizzate dalla mancanza di tangibilità, sono costituite da costi che non esauriscono la propria utilità nel periodo di sostenimento, bensì manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto comprensivo degli oneri accessori, e/o al costo di produzione se realizzate internamente, che include tutti i costi direttamente imputabili e anche costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente e in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti beni di uso durevole la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio, acquistati da terzi o prodotti internamente. Nel costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene si computano anche i costi accessori, sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene (tipicamente

materiali e manodopera diretta) ed altri costi generali di produzione per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione.

Sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente e col metodo a quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene è disponibile e pronto all'uso e per i cespiti acquisiti nell'anno la quota è rapportata alla metà di quella annuale, per tenere conto del minore utilizzo. In particolare, gli ammortamenti sono calcolati secondo le aliquote di seguito riportate:

Categoria	Aliquota applicata
Fabbricati	2,30%
Impianti RSU	5,90%
Impianti di depurazione RSU	7,50%
Attrezzature RSU	10,00%
Macchine elettroniche e d'ufficio	16,70%
Mobili e arredi	5,60%
Automezzi	10,00%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le spese di manutenzione straordinaria sono portate ad incremento del valore contabile dell'immobilizzazione cui si riferiscono, in quanto aumentano la capacità produttiva o la vita utile attribuibile al cespite esistente; le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate a conto economico.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari relativi ai finanziamenti eventualmente ottenuti per la costruzione e fabbricazione dei beni.

## CREDITI

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti ed abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive, ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato non viene applicato a quei crediti per i quali la sua applicazione porterebbe a degli effetti irrilevanti rispetto alla contabilizzazione sulla base del valore nominale. Si presume che gli effetti siano irrilevanti per quanto riguarda tutti i crediti a breve termine nonché per tutti i crediti a medio-lungo termine, che maturano interessi ad un tasso assimilabile a quello di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore

a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito) non risulti essere significativa rispetto al valore nominale del credito.

La classificazione dei crediti tra l'attivo circolante e le immobilizzazioni finanziarie prescinde dal principio dell'esigibilità (cioè sulla base del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall'anno), bensì è effettuata sulla base del ruolo svolto dalle diverse attività nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale. I crediti afferenti alla gestione finanziaria sono iscritti all'interno delle immobilizzazioni finanziarie, mentre i crediti afferenti alla gestione operativa e gli altri crediti sono iscritti all'interno dell'attivo circolante. Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale tenendo altresì conto:

- di fatti ed eventi previsti nel contratto che possano determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio;
- della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini previsti dal contratto;
- dell'orizzonte temporale in cui il creditore ritiene ragionevolmente di poter esigere il credito vantato.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione anche le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili.

## RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino rappresentano beni destinati all'impiego nella normale attività della Società ed accolgono principalmente materie di consumo. I beni in rimanenza sono rilevati al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Le rimanenze sono valutate in bilancio al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dal mercato alla data di chiusura dell'esercizio; il costo dei beni fungibili viene determinato col metodo del costo medio ponderato, poiché le quantità acquistate non sono individualmente identificabili, ma sono ricomprese in un insieme di beni ugualmente disponibili.

## ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I crediti finanziari derivanti dal rapporto di cash pooling verso controllanti sono stati classificati nella voce C.III.7 Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in linea con quanto previsto dall'OIC14.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide, iscritte al loro valore nominale, rappresentano il saldo alla chiusura dell'esercizio di depositi bancari e del denaro in cassa e sono immediatamente utilizzabili per gli scopi della Società. Accolgono tutti i movimenti in entrata e in uscita avvenuti entro la data di bilancio.

## RATEI E RISCONTI

Rappresentano quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. L'importo dei ratei e risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza.

## DEBITI

I debiti includono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare un ammontare determinato solitamente ad una data stabilita. Sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Il costo ammortizzato non viene applicato a quei debiti per i quali la sua applicazione porterebbe a degli effetti irrilevanti rispetto alla contabilizzazione sulla base del valore nominale. Si presume che gli effetti siano irrilevanti per quanto riguarda tutti i debiti a breve termine nonché per tutti i debiti a medio-lungo termine che maturano interessi ad un tasso assimilabile a quello di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito) non risulti essere significativa rispetto al valore nominale del debito.

## FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri comprendono costi e oneri di natura determinata di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non sia determinato l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti rappresentano una stima realistica dell'onere da sostenere sulla base delle informazioni a disposizione. Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si procede alla costituzione di fondi generici privi di giustificazione economica. Nel caso in cui gli eventi dai quali potrebbero scaturire oneri o perdite sono ritenuti solo possibili (ossia il grado di accadimento dell'evento futuro è inferiore al probabile), non viene iscritto alcun fondo, ma ne viene data unicamente informativa in nota integrativa.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza in conformità delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. L'ammontare iscritto a bilancio riflette l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro.

## RICAVI E COSTI DI ESERCIZIO

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

Ricavi di vendita e costi di acquisto sono rilevati, in base al principio della competenza economica, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita o l'acquisto di prodotti e servizi.

## IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Le imposte correnti dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile di competenza dell'esercizio, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari (nel caso risulti un debito netto) e nella voce crediti tributari (nel caso risulti un credito netto).

Le imposte anticipate e differite sono stanziate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito a un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il corrispondente valore a fini fiscali. Nel rispetto del principio della prudenza, le imposte anticipate sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza della loro futura recuperabilità. Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Si illustrano a seguire il contenuto ed il significato delle principali poste di bilancio.

# ATTIVO

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Viene di seguito riportato il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

### Immobilizzazioni immateriali

(valori in euro)

	31/12/2021	Incrementi	Riclassifiche	Ammortamenti	31/12/2022
<b>B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - COSTO STORICO</b>					
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	146.913	124.267	(520)	-	270.660
<b>TOTALE COSTO STORICO</b>	<b>5.678.822</b>	<b>124.267</b>	<b>(520)</b>	<b>-</b>	<b>5.802.569</b>
<b>B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - FONDI AMMORTAMENTO</b>					
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
<b>TOTALE FONDI AMMORTAMENTO</b>	<b>(5.531.909)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(5.531.909)</b>
<b>B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - VALORE NETTO</b>					
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	146.913	124.267	(520)	-	270.660
<b>TOTALE B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>146.913</b>	<b>124.267</b>	<b>(520)</b>	<b>-</b>	<b>270.660</b>

La voce immobilizzazioni immateriali accoglie esclusivamente il saldo delle immobilizzazioni immateriali in corso, che ammontano ad euro 271 migliaia (euro 147 migliaia al 31 dicembre 2021) ed include costi esterni ed interni sostenuti per studi di fattibilità in corso di realizzazione, diretti alla gestione del servizio rifiuti e condotti nell'ambito di progetti di Paternariato Pubblico – Privato (PPP), ossia una forma di cooperazione tra enti pubblici e privati, con l'obiettivo di finanziare, costruire e gestire infrastrutture e servizi di interesse pubblico (costi capitalizzati nell'esercizio 2022 per euro 113 migliaia per PPP nell'ambito della Comunità della Vallagarina, del Comune di Trento e di Rovereto). Completano gli investimenti dell'anno euro 10 migliaia relativi a costi sostenuti per progetti di ampliamento dei centri di raccolta materiali (CRM) sul territorio del Comune di Trento.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Viene di seguito riportato il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

### Immobilizzazioni materiali

(valori in euro)

	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Ammortamenti	31/12/2022
<b>B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - COSTO STORICO</b>						
1) Terreni e fabbricati	11.115.260	41.381	-	-	-	11.156.641
2) Impianti e macchinari	1.973.763	28.005	-	-	-	2.001.768
3) Attrezzature industriali e commerciali	7.353.038	264.951	-	-	-	7.617.989
4) Altri beni	14.257.506	496.878	(60.911)	305.490	-	14.998.963
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	327.143	508.401	(6.000)	(305.490)	-	524.054
<b>TOTALE COSTO STORICO</b>	<b>35.026.710</b>	<b>1.339.616</b>	<b>(66.911)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>36.299.415</b>
<b>B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - FONDI AMMORTAMENTO</b>						
1) Terreni e fabbricati	(1.784.759)	-	-	-	(137.488)	(1.922.247)
2) Impianti e macchinari	(1.391.080)	-	-	-	(96.082)	(1.487.162)
3) Attrezzature industriali e commerciali	(6.303.374)	-	-	-	(226.404)	(6.529.778)
4) Altri beni	(8.870.758)	-	57.113	-	(1.011.517)	(9.825.162)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE FONDI AMMORTAMENTO</b>	<b>(18.349.971)</b>	<b>-</b>	<b>57.113</b>	<b>-</b>	<b>(1.471.491)</b>	<b>(19.764.349)</b>
<b>B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - VALORE NETTO</b>						
1) Terreni e fabbricati	9.330.501	41.381	-	-	(137.488)	9.234.394
2) Impianti e macchinari	582.683	28.005	-	-	(96.082)	514.606
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.049.664	264.951	-	-	(226.404)	1.088.211
4) Altri beni	5.386.748	496.878	(3.798)	305.490	(1.011.517)	5.173.801
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	327.143	508.401	(6.000)	(305.490)	-	524.054
<b>TOTALE B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>16.676.739</b>	<b>1.339.616</b>	<b>(9.798)</b>	<b>-</b>	<b>(1.471.491)</b>	<b>16.535.066</b>

I terreni e fabbricati si riferiscono ad investimenti effettuati in terreni (euro 5,2 milioni) siti nei Comuni di Trento e Rovereto, sui quali insistono fabbricati strumentali all'attività di RSU (euro 4,1 milioni), questi ultimi incrementati nell'esercizio per euro 41 migliaia a seguito di lavori di manutenzione straordinaria.

La voce impianti e macchinari include impianti ubicati presso i complessi RSU di Trento e Rovereto, e presso i CRM, oltre a container ubicati presso i centri di raccolta materiali, non classificati nelle immobilizzazioni immateriali in quanto costituiti da beni separabili dal compendio di proprietà di terzi.

Le attrezzature accolgono principalmente i cassonetti utilizzati per la raccolta dei rifiuti e i costi per la realizzazione delle isole ecologiche interrato a Trento; nell'esercizio sono stati capitalizzati costi per euro 265 migliaia.

Nella voce altri beni si ricomprendono automezzi per lo spazzamento, pulizia e raccolta dei rifiuti (euro 5.152 migliaia) e mobili e macchine d'ufficio (euro 22 migliaia). Nel corso dell'esercizio la Società ha soste-

nuto investimenti per l'acquisto di nuovi automezzi e manutenzioni straordinarie sugli stessi per complessivi euro 489 migliaia; ha inoltre provveduto alla dismissione di automezzi per un valore netto contabile di euro 4 migliaia, da cui ha conseguito minusvalenze nette per complessivi euro 2 migliaia.

Le immobilizzazioni in corso e acconti capitalizzate si riferiscono principalmente ad acconti versati per l'acquisto di automezzi (euro 415 migliaia), per interventi su fabbricati (euro 101 migliaia) ed impianti (euro 8 migliaia). Nel 2022 sono entrati in funzione automezzi per lo spazzamento, pulizia e raccolta dei rifiuti per euro 305 migliaia.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### CREDITI

Il saldo pari ad euro 7 migliaia (euro 7 migliaia al 31 dicembre 2021) si riferisce principalmente a depositi cauzionali a medio lungo termine per utenze e locazioni passive.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### RIMANENZE

(valori in euro)

Rimanenze	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
I) RIMANENZE			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
rimanenze materiali magazzino	3.232	5.376	(2.144)
rimanenze carburanti	17.302	20.718	(3.416)
<b>RIMANENZE</b>	<b>20.534</b>	<b>26.094</b>	<b>(5.560)</b>

Sono pari ad euro 21 migliaia e si riferiscono principalmente alle rimanenze di carburante stoccato nelle sedi aziendali e utilizzato per i rifornimenti degli automezzi aziendali.

## CREDITI

### CREDITI VERSO CLIENTI AL NETTO DEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

(valori in euro)

1) Crediti verso clienti	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Fatture emesse	7.611.366	6.728.407	882.959
Fatture da emettere	12.476.135	13.780.318	(1.304.183)
Fondo Svalutazione Crediti	(3.567.320)	(3.225.085)	(342.235)
<b>CREDITI VERSO CLIENTI</b>	<b>16.520.181</b>	<b>17.283.640</b>	<b>(763.459)</b>

I crediti commerciali verso clienti si riferiscono all'addebito all'utenza finale della tariffa per il servizio di igiene urbana, dovuta da persone fisiche ed imprese residenti ed esercenti nel perimetro di attività dei Comuni di Trento e Rovereto oltre alle cessioni di rifiuti e materiali riciclabili, nonché alla prestazione di servizi per conto terzi.

Per rappresentare i crediti al valore presumibile di realizzo è stato accantonato un apposito fondo svalutazione crediti, di cui si riporta la movimentazione dell'esercizio.

(valori in euro)

Fondo svalutazione crediti	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Fondo svalutazione crediti iniziale	(3.225.085)	(3.222.526)	(2.559)
Accantonamento	(800.000)	(320.000)	(480.000)
Utilizzo	457.765	317.441	140.324
<b>FONDO SVALUTAZIONE CREDITI FINALE</b>	<b>(3.567.320)</b>	<b>(3.225.085)</b>	<b>(342.235)</b>

Nell'esercizio 2022 la Società ha ritenuto opportuno accantonamento euro 800 migliaia al fondo svalutazione crediti per far fronte alle maggiori perdite patite nel periodo e in considerazione dell'aumentato rischio di insolvenza che ha caratterizzato soprattutto l'esercizio appena concluso.

### CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

I crediti verso la controllante Dolomiti Energia Holding S.p.A. al 31 dicembre 2022 ammontano complessivamente ad euro 490 migliaia (euro 341 migliaia al 31 dicembre 2021) e si riferiscono principalmente per euro 462 migliaia a crediti per IVA derivanti dall'adesione della Società all'IVA di Gruppo (euro 338 migliaia al 31 dicembre 2021).

## CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

La voce crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 12 migliaia, si riferisce a crediti maturati a fronte di servizi prestati nell'ambito della gestione rifiuti (euro 25 migliaia al 31 dicembre 2021).

## CREDITI TRIBUTARI

(valori in euro)

5 bis) Crediti tributari	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Credito ires	-	370.510	(370.510)
Credito iva	22.738	-	22.738
Crediti tributari diversi	251.655	165.034	86.621
<b>CREDITI TRIBUTARI</b>	<b>274.393</b>	<b>535.544</b>	<b>(261.151)</b>

La voce crediti tributari, pari complessivamente ad euro 274 migliaia, si riferisce principalmente per euro 22 migliaia a crediti IVA, per euro 57 migliaia a crediti derivanti da istanze di rimborso delle accise sul gasolio per autotrazione (euro 91 migliaia al 31 dicembre 2021) e per euro 195 migliaia al credito d'imposta per bonus investimenti in beni strumentali materiali maturato nell'esercizio per euro 352 migliaia ed utilizzato in compensazione per euro 231 migliaia (credito al 31 dicembre 2021 pari ad euro 74 migliaia).

Il credito IRES di euro 371 migliaia in essere alla fine del precedente esercizio, derivante dai maggiori acconti d'imposta versati nel 2021 rispetto al debito per l'imposta maturata, è stato compensato, unitamente agli acconti versati nel 2022 (euro 340 migliaia) con il debito per IRES maturato a carico dell'esercizio 2022 (euro 1.067 migliaia).

## IMPOSTE ANTICIPATE

Per il dettaglio dei crediti per imposte anticipate si rimanda ai prospetti delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva.

## CREDITI VERSO ALTRI

(valori in euro)

5 quater) Crediti verso altri	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Anticipi/cauzioni	107.441	87.995	19.446
Crediti v/enti previdenziali	15.340	16.983	(1.643)
Crediti diversi	10.311	5.139	5.172
<b>CREDITI VERSO ALTRI</b>	<b>133.092</b>	<b>110.117</b>	<b>22.975</b>

Per quanto richiesto dal punto 6) dell'art. 2427 Codice Civile si precisa che nessun credito iscritto nell'attivo del bilancio è di durata superiore a cinque anni. I crediti verso clienti e verso altri sono vantati esclusivamente verso controparti nazionali.

## ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La voce pari ad euro 2.625 migliaia, rappresenta il saldo positivo di cash pooling verso la controllante, nonché società pooler, Dolomiti Energia Holding (euro 2.610 migliaia), oltre ad un credito per interessi attivi maturati sul saldo stesso per euro 15 migliaia. Al 31 dicembre 2021 la Società non presentava alcun credito per cash pooling (debito di euro 1.284 migliaia).

## RATEI E RISCONTI

(valori in euro)

D) Ratei e risconti attivi	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Risconti attivi annuali	23.292	11.945	11.347
Risconti attivi pluriennali	9.449	9.700	(251)
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>32.741</b>	<b>21.645</b>	<b>11.096</b>

La voce risconti attivi si riferisce principalmente al differimento di costi relativi ad affitti immobiliari, canoni software e canoni di noleggio a lungo termine.

Al 31 dicembre 2022 non sussistono risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

Al 31 dicembre 2022 il capitale sociale, costituito da quote del valore nominale di euro 1, risulta interamente versato.

Si espongono di seguito le variazioni intervenute nelle singole voci che compongono il patrimonio netto.

(valori in euro)

Descrizione	I) Capitale	IV) Riserva legale	VI) Altre riserve - riserva straordinaria	VI) Altre riserve - riserva da conferimento	IX) Utile o perdita dell'esercizio	Totale
<b>VALORE AL 31/12/2020</b>	2.000.000	400.000	6.884.656	14.010.000	2.347.007	25.641.663
Ripartizione utile	-	-	47.007	-	(47.007)	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(2.300.000)	(2.300.000)
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	2.376.909	2.376.909
<b>VALORE AL 31/12/2021</b>	2.000.000	400.000	6.931.663	14.010.000	2.376.909	25.718.572
Ripartizione utile	-	-	76.909	-	(76.909)	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(2.300.000)	(2.300.000)
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	2.991.171	2.991.171
<b>VALORE AL 31/12/2022</b>	2.000.000	400.000	7.008.572	14.010.000	2.991.171	26.409.743

Le variazioni del patrimonio netto intervenute nel corso del 2022 si riferiscono esclusivamente alla destinazione dell'utile di esercizio 2021, come deliberato dall'Assemblea dei soci.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 7-bis, si espone di seguito la tabella che sintetizza l'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle riserve di patrimonio netto.

(valori in euro)

Natura e descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				COPERTURA PERDITE	ALTRE RAGIONI
Capitale	2.000.000			-	-
<b>RISERVE DI CAPITALE</b>					
Riserva da conferimento	14.010.000	A,B,C	14.010.000	-	-
<b>RISERVE DI UTILI</b>					
Riserva legale	400.000	B	-	-	-
Riserva straordinaria	7.008.572	A,B,C	7.008.572	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>23.418.572</b>		<b>21.018.572</b>		
<b>QUOTA NON DISTRIBUIBILE</b>			-		
<b>RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE</b>			<b>21.018.572</b>		

A: per aumenti di capitale  
 B: per copertura perdite  
 C: per distribuzione soci

Ai sensi dell'art. 2431 C.C. l'ammontare della riserva da sovrapprezzo azioni e delle riserve a questa assimilabili può essere distribuito, posto che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C.

## FONDI PER RISCHI E ONERI

### FONDI PER IMPOSTE

Il fondo per imposte (euro 21 migliaia) si riferisce interamente al fondo imposte differite, determinate sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e fiscali dell'attivo e del passivo, per la cui evidenza si rimanda all'allegato prospetto ex art. 2427 n. 14 del Codice Civile.

### ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI

(valori in euro)

4) Altri fondi per rischi ed oneri	31/12/2021	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	31/12/2022
Fondo rischi e oneri per contenziosi	25.000	-	-	-	25.000
Fondi copertura oneri smaltimento	1.148.229	-	-	-	1.148.229
Fondo premio di risultato	581.952	578.031	(461.733)	(120.219)	578.031
<b>ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>1.755.181</b>	<b>578.031</b>	<b>(461.733)</b>	<b>(120.219)</b>	<b>1.751.260</b>

Il fondo rischi ed oneri per contenziosi pari ad euro 25 migliaia è stato accantonato a fronte di contenziosi relativi alla richiesta di rimborso IVA e TIA da parte degli utenti finali. Nel corso dell'esercizio il fondo non ha avuto movimentazione e non vi sono stati sviluppi sui contenziosi in questione.

Il fondo copertura oneri di smaltimento era stato accantonato a fronte di future spese da sostenersi per la gestione post-operativa delle discariche. Per disposizione dell'art. 102 quinquies del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 gennaio 1987, n. 1-41/Legisl. (Testo Unico Provinciale Sulla Tutela Dell'ambiente Dagli Inquinamenti), dal giorno 1 gennaio 2014 la competenza relativa alla gestione delle discariche per rifiuti urbani, nonché alla loro gestione in fase post-operativa, spetta alla Provincia Autonoma di Trento, che è subentrata alle comunità e al Comune di Trento in tutti i rapporti attivi e passivi in corso. Di conseguenza gli accantonamenti effettuati fino a quella data dagli operatori sono stati lasciati a disposizione degli stessi, con finalità di copertura di futuri oneri correlati al servizio di smaltimento rifiuti. Nell'esercizio il fondo non è stato utilizzato.

Il fondo premio di risultato, pari ad euro 578 migliaia, accoglie la stima del premio maturato a favore dei dipendenti nel 2022, da liquidarsi nel 2023. Nel corso dell'esercizio sono stati consuntivati ed erogati premi 2021 per euro 462 migliaia; la maggior stima accantonata nel precedente esercizio e non erogato (euro 120 migliaia) è stata rilasciata a conto economico tra gli Altri ricavi e proventi.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato durante l'esercizio ha avuto la seguente movimentazione.

(valori in euro)

C) T.F.R di lavoro subordinato	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Saldo di apertura	1.017.279	1.044.746	(27.467)
Accantonamento dell'esercizio	517.976	477.298	40.678
Decrementi	(135.485)	(64.426)	(71.059)
Altri movimenti	(462.160)	(440.339)	(21.821)
<b>T.F.R DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>937.610</b>	<b>1.017.279</b>	<b>(79.669)</b>

Il decremento rappresentato dalla voce Altri movimenti per euro 462 migliaia si riferisce principalmente al versamento del contributo obbligatorio al Fondo di tesoreria INPS e ad altre forme pensionistiche complementari; la voce Decrementi (euro 135 migliaia) include invece le erogazioni di TFR a fronte di cessazione di rapporti di lavoro.

## DEBITI

### DEBITI VERSO BANCHE

I debiti verso banche pari ad euro 308 al 31 dicembre 2022 si riferiscono ai saldi dei conti correnti passivi (euro 8 al 31 dicembre 2021).

### DEBITI VERSO FORNITORI

(valori in euro)

7) Debiti verso fornitori	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti per fatture ricevute	3.380.049	2.680.732	699.317
Debiti per fatture da ricevere	2.756.461	1.762.234	994.227
<b>DEBITI VERSO FORNITORI</b>	<b>6.136.510</b>	<b>4.442.966</b>	<b>1.693.544</b>

La voce debiti verso fornitori si riferisce a debiti di natura commerciale relativi principalmente all'acquisto

di materiali e servizi destinati all'attività della Società; l'incremento dei debiti rispetto al 31 dicembre 2021 è collegato alla sospensione di pagamenti relativi a servizi ricevuti per la gestione dei rifiuti prelevati e in corso di definizione per un ammontare pari ad euro 1.678 migliaia.

Al 31 dicembre 2022 la Società risulta debitrice esclusivamente verso controparti nazionali.

## DEBITI VERSO CONTROLLANTI

(valori in euro)

11) Debiti verso controllanti	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Altri servizi	161.649	1.624.918	(1.463.269)
Debiti per fatture da ricevere	334.927	219.179	115.748
<b>DEBITI VERSO CONTROLLANTI</b>	<b>496.576</b>	<b>1.844.097</b>	<b>(1.347.521)</b>
di cui			
Debiti v/controlanti per cash pooling	-	1.284.377	(1.284.377)
Debiti v/controlanti per imposte/interessi	15.472	8.742	6.730

I debiti verso controllanti, complessivamente pari ad euro 497 migliaia, includono principalmente debiti derivanti dalla fornitura di servizi di supporto amministrativo, legale e di prestazioni di personale in comando. Alla fine del precedente esercizio la Società presentava un'esposizione finanziaria derivante dal rapporto di cash pooling con Dolomiti Energia Holding per euro 1.284 migliaia, mentre al 31 dicembre 2022 DA risulta creditrice per euro 2.610 migliaia (si veda il paragrafo dedicato alle Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni).

## DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

(valori in euro)

11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti per fatture ricevute	156.381	42.584	113.797
Debiti per fatture da ricevere	266.437	131.540	134.897
<b>DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI</b>	<b>422.818</b>	<b>174.124</b>	<b>248.694</b>

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti si riferiscono principalmente a debiti verso Dolomiti Energia S.p.A. (euro 162 migliaia) per la fornitura di energia elettrica, gas, per la gestione dello sportello clienti e dell'attività di recupero credito, oltre a debiti verso Dolomiti Energia Solutions (euro 199

migliaia) per il servizio energia prestato (manutenzione delle centrali termiche a servizio dei cantieri igiene urbana e delle apparecchiature per il condizionamento estivo, fornitura del calore, assunzione del ruolo di terzo responsabile). L'incremento dei debiti è conseguenza dell'aumento dei prezzi della materia prima energetica fornita e conguagliati a fine esercizio.

## DEBITI TRIBUTARI

(valori in euro)

12) Debiti tributari	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
IRES	355.032	-	355.032
IRAP	44.122	69.201	(25.079)
IRPEF	199.575	168.766	30.809
<b>DEBITI TRIBUTARI</b>	<b>598.729</b>	<b>237.967</b>	<b>360.762</b>

La voce debiti tributari include debiti verso l'Erario per imposte dirette dell'esercizio IRES ed IRAP, al netto degli acconti versati, pari complessivamente ad euro 399 migliaia; nel 2022 la Società ha versato acconti IRES ed IRAP per complessivi euro 465 migliaia, oltre al saldo IRAP anno 2021 pari ad euro 35 migliaia (al 31 dicembre 2021 Dolomiti Ambiente vantava un credito verso l'Erario per IRES di euro 371 migliaia). Nei debiti tributari sono inclusi anche debiti verso l'Erario per ritenute su redditi da lavoro dipendente per euro 200 migliaia (euro 169 migliaia alla fine del precedente esercizio).

## DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

(valori in euro)

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti v/INPS	352.890	323.768	29.122
Debiti v/INPDAP	22.272	23.685	(1.413)
Fondi pensione complementari	141.898	146.682	(4.784)
<b>DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE</b>	<b>517.060</b>	<b>494.135</b>	<b>22.925</b>

I debiti esistenti al 31 dicembre 2022 si riferiscono a competenze maturate nell'ultimo trimestre dell'esercizio, con successivo integrale versamento nel mese di gennaio 2023.

**ALTRI DEBITI***(valori in euro)*

14) Altri debiti	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti diversi	36.357	28.862	7.495
Debiti v/dipendenti	319.457	302.195	17.262
<b>ALTRI DEBITI</b>	<b>355.814</b>	<b>331.057</b>	<b>24.757</b>

I debiti verso dipendenti si riferiscono principalmente per euro 313 migliaia a competenze maturate e non corrisposte per ferie e permessi non fruiti, al lordo dei relativi oneri contributivi (euro 296 migliaia al 31 dicembre 2021).

Per quanto richiesto dal punto 6) dell'art. 2427 Codice Civile si precisa che non sono iscritti debiti di durata superiore a cinque anni e non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

**RATEI E RISCONTI**

Il saldo a fine esercizio pari ad euro 412 migliaia (euro 109 migliaia al 31 dicembre 2021) si riferisce per euro 22 migliaia a contributi corrisposti in anni precedenti dalla Provincia Autonoma di Trento per il potenziamento della raccolta differenziata e per la realizzazione di CRM sul territorio provinciale, oltre ad un contributo finanziato dal Comune di Trento e destinato al miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane (progetto "idrometano"), rilasciati a conto economico gradualmente lungo la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Inoltre sono stati rilevati nel 2022 risconti passivi pari ad euro 352 migliaia derivanti dal riconoscimento del credito d'imposta per bonus investimenti in beni strumentali materiali e rilasciato a conto economico per euro 41 migliaia, pari alla quota di contributo correlata alla vita utile degli investimenti incentivati (al 31 dicembre 2021 i risconti passivi per bonus investimenti erano pari ad euro 79 migliaia).

# CONTO ECONOMICO

## VALORE DELLA PRODUZIONE

### RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

(valori in euro)

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi igiene ambientale	31.362.323	28.526.445	2.835.878
<b>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>31.362.323</b>	<b>28.526.445</b>	<b>2.835.878</b>

La voce ammonta complessivamente ad euro 31.362 migliaia ed è principalmente costituita per euro 28.152 migliaia da ricavi tariffari conseguiti per le attività svolte nei comuni di Trento e Rovereto (euro 25.414 migliaia nell'esercizio 2021); l'incremento dei ricavi tariffari rispetto al precedente esercizio deriva per euro 1.970 migliaia dall'attività di bonifica delle banche dati, di individuazione di evasione tariffaria e di controllo della congruità delle superfici dichiarate.

I ricavi riconducibili al servizio di raccolta differenziata e successivo smaltimento dei rifiuti (vetro, plastica, carta, legno, metalli e altri rifiuti speciali) anche per conto terzi ammonta ad euro 3.210 migliaia (euro 3.098 migliaia nel 2021), mentre non sono stati conseguiti ricavi per la raccolta e trasporto di materiale grigliato a seguito di cessazione del servizio nei confronti della consociata Depurazione Trentino Centrale S.r.l. in liquidazione avvenuta nel 2021 (euro 14 migliaia nel 2021).

### INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Nel corso del 2022 la Società ha capitalizzato costi interni per un valore di euro 16 migliaia (euro 34 migliaia nel 2021), afferenti studi di fattibilità in corso di realizzazione, diretti alla gestione del servizio rifiuti e condotti nell'ambito di un progetto di Paternariato Pubblico – Privato (PPP), ossia una forma di cooperazione tra enti pubblici e privati, con l'obiettivo di finanziare, costruire e gestire infrastrutture e servizi di interesse pubblico.

**ALTRI RICAVI E PROVENTI**

(valori in euro)

5) Altri ricavi e proventi	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi diversi	89.094	149.733	(60.639)
Proventi immobiliari	19.662	19.090	572
Plusvalenze gestione caratteristica	1.934	2.500	(566)
Ricavi e proventi diversi	18.756	15.752	3.004
Ricavi gruppo DE	145.193	167.450	(22.257)
Sopravvenienze attive	243.648	257.621	(13.973)
rimborso spese legali e incasso sanzioni	174.695	52.507	122.188
<b>ALTRI RICAVI</b>	<b>692.982</b>	<b>664.653</b>	<b>28.329</b>
Contributi c/impianto	48.843	26.285	22.558
Contributi c/esercizio	71.069	44.858	26.211
<b>CONTRIBUTI</b>	<b>119.912</b>	<b>71.143</b>	<b>48.769</b>
<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>812.894</b>	<b>735.796</b>	<b>77.098</b>

La voce Ricavi diversi (euro 89 migliaia) include per euro 63 migliaia proventi derivanti da istanze di rimborso accise su gasolio da autotrazione, in contrazione rispetto all'esercizio 2021 a seguito di intervenute modifiche normative che hanno interessato l'esercizio 2022.

La voce Ricavi Gruppo DE di euro 145 migliaia include ricavi per consulenze e assistenza prestati alla controllante (euro 21 migliaia) e ad altre società del Gruppo Dolomiti Energia (euro 124 migliaia) in merito all'applicazione del regime ADR ai rifiuti autoprodotti (European Agreement concerning the international carriage of Dangerous goods by Road).

Le Sopravvenienze attive includono proventi riconducibili a revisione di stime di precedenti esercizi, fra cui la quota di premio di risultato stimata per l'esercizio 2021 e non liquidata nel 2022, pari ad euro 120 migliaia. Anche la voce Rimborso spese legali e incasso sanzioni risulta in significativo aumento rispetto al 2021, grazie all'intensificarsi nel 2022 delle attività di recupero evasione.

La voce Contributi in c/impianti pari ad euro 48 migliaia, rappresenta la quota di contributi erogati in passato da enti pubblici di competenza dell'esercizio oltre che a quota parte dei contributi derivanti dalla maturazione del credito d'imposta per bonus investimenti in beni strumentali materiali; i contributi sono rilasciati a conto economico gradualmente lungo la vita utile dei cespiti cui si riferiscono secondo il metodo indiretto e rinviati agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi, cui si rimanda per un maggior dettaglio sui contributi ricevuti.

Inoltre nel 2022 sono stati riconosciuti alla Società contributi in conto esercizio per euro 71 migliaia riconducibili a crediti d'imposta per contributi formativi (euro 13 migliaia), a crediti d'imposta riconosciuti alle aziende non energivore e non gasivore (euro 4 migliaia) e a contributi straordinari riconosciuti in applicazione del DL 50/2022 per l'acquisto di gasolio (euro 54 migliaia). Nel 2021 Dolomiti Ambiente aveva invece ottenuto il riconoscimento di contributi per la sanificazione degli ambienti e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale, comprese le spese per la somministrazione di tamponi per COVID-19 (euro 45 migliaia).

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

(valori in euro)

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Acquisti magazzino	983.029	861.058	121.971
Acquisto carburanti	75.432	43.027	32.405
Acquisto ricambi automezzi	250.392	246.857	3.535
Altri acquisti	1.071.681	1.159.731	(88.050)
<b>PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI</b>	<b>2.380.534</b>	<b>2.310.673</b>	<b>69.861</b>

Gli acquisti per il magazzino (euro 983 migliaia) si riferiscono all'acquisto di gasolio per autotrazione, utilizzato dagli automezzi adibiti alla raccolta di rifiuti e spazzamento (euro 859 migliaia nel 2021), in aumento anche per un effetto prezzo.

Gli acquisti di carburanti (euro 75 migliaia) sono invece relativi ai rifornimenti effettuati dai veicoli aziendali fuori dalle sedi dell'azienda ed evidenziano un incremento di costo rispetto al 2021 condizionato anche dall'aumento dei prezzi del gasolio alla pompa che ha interessato il 2022.

I ricambi per automezzi (euro 250 migliaia) sono impiegati in interventi di manutenzione ordinaria dei veicoli aziendali.

Infine gli altri acquisti includono per euro 877 migliaia acquisti di beni non gestiti a magazzino (euro 863 migliaia nel 2021) ed in particolare sacchi per la raccolta dei rifiuti venduti successivamente agli utenti finali, contenitori e bidoni per la raccolta differenziata (euro 690 migliaia) ed altra minuteria. La voce include anche l'acquisto di dispositivi di protezione individuale per euro 194 migliaia (euro 297 migliaia nel precedente esercizio), voce che evidenzia un andamento decrescente rispetto all'esercizio precedente, a seguito della cessazione dell'emergenza COVID-19 avvenuta nel 2022.

**SERVIZI***(valori in euro)*

7) Per servizi	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Servizi esterni di manutenzione	7.586.608	7.237.800	348.808
Servizi ass.vi, bancari e fin.	436.229	442.992	(6.763)
Altri servizi	1.057.248	564.291	492.957
Servizi commerciali	1.960.177	1.915.153	45.024
Servizi generali	671.349	476.963	194.386
Revisione legale dei conti	19.150	16.985	2.165
Amministratori	27.839	37.962	(10.123)
<b>PER SERVIZI</b>	<b>11.758.600</b>	<b>10.692.146</b>	<b>1.066.454</b>

I servizi esterni di manutenzione, pari ad euro 7.586 migliaia, includono principalmente per euro 6.349 migliaia oneri sostenuti per il trattamento dei rifiuti (di cui euro 2.967 migliaia verso la Provincia Autonoma di Trento), per euro 833 migliaia servizi di manutenzione ordinaria degli automezzi aziendali e per euro 251 migliaia servizi di manutenzione ordinaria sulle strutture dislocate sul territorio. L'incremento della voce è principalmente ascrivibile agli oneri per il trattamento dei rifiuti (incremento di euro 512 migliaia), a fronte di una contrazione dei costi di manutenzione ordinaria delle strutture per euro 133 migliaia.

I servizi assicurativi e bancari si riferiscono essenzialmente a premi assicurativi per il personale dipendente e per gli automezzi per complessivi euro 409 migliaia (euro 429 migliaia nel 2021), in sostanziale allineamento rispetto al precedente esercizio.

La voce altri servizi include servizi a favore del personale dipendente per euro 197 migliaia, servizi di pulizia e sorveglianza degli uffici e CRM per euro 138 migliaia e servizi professionali tecnici e ambientali per euro 415 migliaia, quest'ultimi in aumento rispetto al 2021 di euro 369 migliaia, riferiti principalmente a costi per attività di bonifica delle banche dati, di individuazione di evasione tariffaria e di controllo della congruità delle superfici dichiarate (nel precedente esercizio l'attività era sostanzialmente sospesa). In aumento anche i costi per attività di recupero credito, che passano da euro 30 migliaia nel 2021 ad euro 73 migliaia nell'esercizio 2022.

I servizi commerciali si intendono accessori e di supporto al business aziendale ed includono principalmente contratti di service amministrativo logistici con la Controllante per euro 1.513 migliaia (in linea rispetto all'esercizio precedente) e con la consociata Dolomiti Energia per euro 150 migliaia (in diminuzione di euro 42 migliaia a seguito della riduzione delle attività prestate in service già a decorrere dal 2021). Si aggiunge nel 2022 un nuovo service prestato dalla correlata Novareti SpA per la messa a disposizione della Società di una nuova infrastruttura e relativo software per euro 47 migliaia. I servizi commerciali includono anche i costi sostenuti per il servizio di stampa bollette, incrementato nell'esercizio di euro 38 migliaia.

Tra i servizi generali sono inclusi il costo per personale in comando dalla controllante per euro 180 migliaia (euro 141 migliaia nel 2021), contributi associativi per euro 61 migliaia, spese telefoniche per euro 45 migliaia e utenze per euro 365 migliaia (energia elettrica, gas e acqua), queste ultime incrementate rispetto al 2021 di euro 163 migliaia.

## GODIMENTO DI BENI DI TERZI

(valori in euro)

8) Per godimento beni di terzi	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Oneri vari	1.191	28	1.163
Affitti passivi	21.655	19.865	1.790
Canoni noleggio	96.309	86.787	9.522
<b>PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>119.155</b>	<b>106.680</b>	<b>12.475</b>

Gli affitti passivi si riferiscono al costo per la locazione immobiliare di uffici periferici e per l'utilizzo di spazi concessi dalla controllante presso le proprie sedi.

I canoni di noleggio sono invece relativi alle spese sostenute per il noleggio di automezzi, autovetture e attrezzature, in aumento rispetto all'esercizio 2021, per il maggior ricorso a mezzi di terzi.

## PERSONALE

(valori in euro)

9) Costi per il personale	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
a) Salari e stipendi	7.885.057	7.596.617	288.440
b) Oneri sociali	2.626.954	2.577.503	49.451
c) Trattamento fine rapporto	517.976	477.298	40.678
e) Altri costi	385.049	292.054	92.995
<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>11.415.036</b>	<b>10.943.472</b>	<b>471.564</b>

Il costo del personale include la stima di premi a dipendenti maturati a seguito del raggiungimento di obiettivi aziendali per complessivi euro 578 migliaia (euro 582 migliaia nel precedente esercizio).

La voce altri costi include per euro 161 migliaia il costo per contributi corrisposti a circoli e fondi di previdenza complementare, oltre ad euro 217 migliaia per prestazioni di personale interinale, cui la Società ha maggiormente ricorso nel 2022 (euro 110 migliaia nell'esercizio 2021).

Nel corso del precedente esercizio Dolomiti Ambiente ha incrementato l'organico di 8 unità, il cui costo incide interamente per 14 mensilità a decorrere dal 2022. A questi si aggiungono gli incrementi di personale avvenuti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

La tabella seguente espone l'organico della Società suddiviso per categorie. Per la movimentazione del personale dipendente nell'esercizio, si rimanda alla sezione 'risorse umane' della Relazione sulla Gestione.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Quadri	1	1	-
Impiegati	24	24	-
Operai	239	237	2
<b>TOTALE</b>	<b>264</b>	<b>262</b>	<b>2</b>

## AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

(valori in euro)

10) Ammortamenti e svalutazioni	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	67.712	(67.712)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.471.491	1.450.686	20.805
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'att. cir	800.000	320.000	480.000
<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>2.271.491</b>	<b>1.838.398</b>	<b>433.093</b>

Gli ammortamenti sono stati calcolati con i criteri esposti nella sezione dedicata ai criteri di valutazione. Il decremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali deriva dal completamento del processo di ammortamento dei Centri di Raccolta, avvenuto già nel 2021.

Al fine di adeguare il valore dei crediti dell'attivo circolante al valore di presumibile realizzo, si è ritenuto opportuno accantonare al fondo svalutazione crediti un ammontare di euro 800 migliaia, in aumento rispetto al precedente esercizio, ritenendo aumentato il rischio credito.

## VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

(valori in euro)

11) Variazione delle rimanenze di materie prime	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Variazione rimanenze materiali magazzino	2.144	(2.704)	4.848
Variazione rimanenze carburanti	3.416	(3.653)	7.069
<b>VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME</b>	<b>5.560</b>	<b>(6.357)</b>	<b>11.917</b>

La variazione rispetto all'esercizio precedente è conseguente al decremento delle giacenze di materiali e di carburanti presso i distributori aziendali.

## ONERI DIVERSI DI GESTIONE

(valori in euro)

14) Oneri diversi di gestione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Oneri diversi	60.917	47.338	13.579
ICI	19.327	19.327	-
perdite su crediti	20.045	17.510	2.535
Sopravvenienze passive	12.248	26.969	(14.721)
Minusvalenze gestione caratteristica	9.798	15.697	(5.899)
Spese postali	15.118	26.525	(11.407)
Altre imposte e tasse	35.744	33.502	2.242
<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>173.197</b>	<b>186.868</b>	<b>(13.671)</b>

Alla voce oneri diversi (euro 61 migliaia) si includono, tra gli altri, erogazioni benefiche e liberalità principalmente a favore di personale dipendente per euro 24 migliaia, spese per trasferte e autostradali per euro 28 migliaia (in aumento di euro 12 migliaia rispetto al 2021) e spese per l'acquisto di cancelleria per euro 4 migliaia.

La voce di costo Altre imposte e tasse include il contributo annuale di funzionamento versato all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), che ha funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati; il contributo ammonta ad euro 9 migliaia (euro 8 migliaia nel 2021).

In diminuzione le sopravvenienze passive derivanti da oneri di competenza di precedenti esercizi per euro 15 migliaia, le spese postali a carico della Società per euro 11 migliaia e le minusvalenze per la dismissione di immobilizzazioni (decremento di euro 6 migliaia).

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### ALTRI PROVENTI FINANZIARI

(valori in euro)

16) Altri proventi finanziari	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
d) proventi finanziari diversi dai precedenti	34.560	713	33.847
- da controllanti	15.511	-	15.511
- da altri	19.049	713	18.336
<b>ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>34.560</b>	<b>713</b>	<b>33.847</b>

Nell'esercizio 2022 la Società ha maturato interessi attivi derivanti dal rapporto di cash pooling in essere

con la Capogruppo per euro 16 migliaia, oltre ad interessi attivi per euro 19 migliaia essenzialmente maturati su mancati e tardivi pagamenti da parte dell'utenza finale (euro 1 migliaio nell'esercizio precedente).

## INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

(valori in euro)

17) Interessi e altri oneri finanziari	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
c) verso controllanti	37.232	46.275	(9.043)
d) verso altri	224	345	(121)
<b>INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI</b>	<b>37.456</b>	<b>46.620</b>	<b>(9.164)</b>

Gli oneri finanziari verso controllanti includono interessi passivi derivanti dal rapporto di cash pooling in essere con la Capogruppo per euro 17 migliaia (euro 26 migliaia nel 2021), oltre ad oneri per messa a disposizione fondi per euro 20 migliaia, in linea col precedente esercizio.

Per quanto richiesto al punto 11 dell'art. 2427 Codice Civile si precisa che non sussiste alcun provento da partecipazione.

## IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

(valori in euro)

20) Imposte sul reddito dell'esercizio	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Imposte correnti	(1.235.528)	(837.226)	(398.302)
Imposte di esercizi precedenti	(3.749)	(6.927)	3.178
Imposte differite	3.073	4.465	(1.392)
Imposte anticipate	162.428	38.540	123.888
<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(1.073.776)</b>	<b>(801.148)</b>	<b>(272.628)</b>

Le imposte correnti dell'esercizio si riferiscono ad IRES per euro 1067 migliaia (euro 713 migliaia nel 2021) e ad IRAP per euro 169 migliaia (euro 124 migliaia nel 2021), in aumento rispetto al precedente esercizio come conseguenza dell'incremento dell'imponibile fiscale.

Ai sensi dell'art. 2427 nr 14 a) del Codice Civile si indicano le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva.

(valore in euro)

	Imposte anticipate 2021		
	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)
<b>IRES</b>			
Fondo smaltimento rifiuti	712.757	24,00%	171.062
Fondo rischi IVA TIA	25.000	24,00%	6.000
Eccedenza contributi c/impianti	787	24,00%	189
Premio produzione e rinnovo	581.952	24,00%	139.668
Fondo svalutazione crediti	2.421.707	24,00%	581.210
Ammortamenti	159.695	24,00%	38.327
Compensi amministratori	-	24,00%	-
<b>TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE IRES</b>			<b>936.456</b>
<b>IRAP</b>			
Fondo smaltimento rifiuti	712.757	2,98%	21.240
Fondo rischi IVA TIA	25.000	2,98%	745
Eccedenza contributi c/impianti	787	2,98%	23
Premio produzione e rinnovo	581.952	2,98%	17.342
<b>TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE IRAP</b>			<b>39.350</b>
<b>TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE</b>			<b>975.806</b>

Non vi sono importi accreditati o addebitati a patrimonio netto

(valori in euro)

	Imposte differite 2021		
	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)
<b>IRES</b>			
Contributi conto impianti	7.860	24,00%	1.886
Eccedenza amm.ti quadro EC	93.453	24,00%	22.429
<b>TOTALE IMPOSTE DIFFERITE IRES</b>			<b>24.315</b>
<b>TOTALE IMPOSTE DIFFERITE</b>			<b>24.315</b>

Non vi sono importi accreditati o addebitati a patrimonio netto

Riassorbimenti 2022			Incrementi 2022			Imposte dell'esercizio (e=b+c+d)	Imposte anticipate 2022		
Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (d)		Imponibile	Aliquota	Imposta (f=a+e)
-	24,00%	-	-	24,00%	-	-	712.757	24,00%	171.062
-	24,00%	-	-	24,00%	-	-	25.000	24,00%	6.000
-	24,00%	-	-	24,00%	-	-	787	24,00%	189
(581.952)	24,00%	(139.668)	578.032	24,00%	138.728	(940)	578.032	24,00%	138.728
(20.974)	24,00%	(5.034)	698.680	24,00%	167.683	162.649	3.099.413	24,00%	743.859
-	24,00%	-	2.578	24,00%	619	619	162.273	24,00%	38.946
-	24,00%	-	903	24,00%	217	217	903	24,00%	217
		(144.702)			307.247	162.545			1.099.001
-	2,98%	-	-	2,98%	-	-	712.757	2,98%	21.240
-	2,98%	-	-	2,98%	-	-	25.000	2,98%	745
-	2,98%	-	-	2,98%	-	-	787	2,98%	23
(581.952)	2,98%	(17.342)	578.032	2,98%	17.225	(117)	578.032	2,98%	17.225
		(17.342)			17.225	(117)			39.233
		(162.044)			324.472	162.428			1.138.234

Riassorbimenti 2022			Incrementi 2022			Imposte dell'esercizio (e=b+c+d)	Imposte differite 2022		
Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (d)		Imponibile	Aliquota	Imposta (f=a+e)
(4.629)	24,00%	(1.111)	1.077	24,00%	258	(853)	4.308	24,00%	1.034
(9.251)	24,00%	(2.220)	-	24,00%	-	(2.220)	84.202	24,00%	20.208
		(3.331)			258	(3.073)			21.242
		(3.331)			258	(3.073)			21.242

## PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO

(valori in euro)

Descrizione	Importo Euro	Ires 24,00%	% onere
Risultato prima delle imposte	4.064.947		
<b>ONERE FISCALE TEORICO</b>		<b>975.587</b>	<b>24,00%</b>
Variazioni permanenti in aumento			
Costi mezzi trasporto a motore - auto uso promiscuo	50.815		
Costi telefonia	9.183		
Imposte comunali immobili	19.327		
Sopravvenienze passive	3.649		
Altre variazioni in aumento	31.045		
<b>TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO</b>	<b>114.019</b>		
Variazioni permanenti in diminuzione			
Previdenza complementare	21.100		
Ammortamenti	136.322		
Imposte comunali immobili	19.327		
Deduzione Aiuto Crescita Economica	84.609		
Bonus investimenti	40.930		
Altre variazioni in diminuzione	141.906		
<b>TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE</b>	<b>444.194</b>		
Variazioni temporanee in aumento			
Premio produttività	578.032		
Perdite su crediti	698.680		
Ammortamenti	11.829		
Altre variazioni in aumento	5.532		
<b>TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO</b>	<b>1.294.073</b>		
Variazioni temporanee in diminuzione			
Premio produttività	581.952		
Altre variazioni in diminuzione	1.077		
<b>TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE</b>	<b>583.029</b>		
<b>IMPONIBILE FISCALE</b>	<b>4.445.816</b>	<b>1.066.996</b>	<b>26,25%</b>

(valori in euro)

Descrizione	Importo Euro	Irap 2,98%	% onere
Valore della produzione netto	16.282.879		
<b>ONERE FISCALE TEORICO</b>		485.230	2,98%
Variazioni permanenti in aumento			
Imposte comunali immobili	19.327		
Altri costi del personale	40.547		
Sopravvenienze passive	7.198		
Altre variazioni in aumento	37.823		
<b>TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO</b>	<b>104.895</b>		
Variazioni permanenti in diminuzione			
Deduzione costo del personale	10.448.293		
Sopravvenienze attive	124.871		
Bonus investimenti	40.930		
Altre variazioni in diminuzione	118.241		
<b>TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE</b>	<b>10.732.335</b>		
Variazioni temporanee in aumento			
<b>TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO</b>	<b>-</b>		
Variazioni temporanee in diminuzione			
<b>TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE</b>	<b>-</b>		
<b>IMPONIBILE FISCALE</b>	<b>5.655.439</b>	<b>168.532</b>	<b>1,04%</b>

## RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'utile dell'esercizio 2022 risulta pari ad euro 2.991 migliaia al netto delle imposte sul reddito.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili obbligatorie.

## ALTRE INFORMAZIONI

### NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice Civile, si precisa che la società Dolomiti Energia Holding SpA con sede legale in Via Manzoni 24 Rovereto (TN), provvede a redigere il bilancio consolidato del Gruppo più piccolo di cui la Società fa parte in quanto controllata e che lo stesso risulta essere disponibile presso la sede sociale, sul sito internet della società ([www.gruppodolomitienergia.it](http://www.gruppodolomitienergia.it)) e attraverso gli abituali canali istituzionali. Inoltre la società Findolomiti Energia S.r.l. con sede legale in Via Vannetti 18/A Trento, provvede a redigere il bilancio consolidato del Gruppo più grande di cui la Società fa parte e che lo stesso risulta essere disponibile attraverso gli abituali canali istituzionali.

### RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In merito all'informativa richiesta dall'articolo 2427 del Codice Civile si segnala che non sono presenti operazioni con parti correlate che siano state effettuate a condizioni non di mercato. Si rimanda a quanto riportato all'interno della relazione sulla gestione per quanto riguarda il dettaglio dei rapporti intrattenuti con le altre società appartenenti al medesimo Gruppo.

### IMPEGNI, GARANZIE PRESTATE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

#### FIDEJUSSIONI E GARANZIE REALI

La Società non ha in essere fidejussioni o garanzie reali che non siano state rilevate in bilancio. Dolomiti Ambiente ha però beneficiato di fidejussioni e garanzie rilasciate dalla controllante a favore di terzi nell'interesse della Società per un valore di euro 7.633 migliaia (euro 2.147 migliaia nell'esercizio precedente). L'incremento rispetto al 31 dicembre 2021 è relativo a fideiussioni provvisorie rilasciate a corredo delle proposte di progetto di Paternariato Pubblico - Privato con i Comuni di Trento e Rovereto, che si aggiungono a quella rilasciata nel precedente esercizio per il PPP della Comunità della Vallagarina.

#### IMPEGNI

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

## PASSIVITÀ POTENZIALI

La Società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

## ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

## ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che la Società ha beneficiato nell'esercizio di ricavi eccezionali a seguito di attività di bonifica delle banche dati e di accertamento per l'individuazione di evasione tariffaria per euro 1.970 migliaia.

## EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quater Codice Civile, si segnala che non sussistono fatti di rilievo successivi alla data di chiusura del presente bilancio, che abbiano inciso sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'esercizio 2022.

## COMPENSI AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

(valori in euro)

Qualifica	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Amministratori	35.000	35.000
Sindaco Unico	-	-

La Società non ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale.

Si segnala inoltre che la Società non ha concesso anticipazioni e crediti agli amministratori.

Inoltre ai sensi dell'articolo 2427, punto 16-bis) si riporta l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali e l'importo totale dei corrispettivi per gli altri servizi di consulenza fiscale e per gli altri servizi diversi dalla revisione legale forniti alla Società:

(valori in euro)

Qualifica	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Revisione Legale	16.170	15.000
Altri servizi di verifica	500	500
Servizi di consulenza fiscale	-	-
Altri servizi diversi dalla revisione	-	-

## TRASPARENZA NEL SISTEMA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE

In applicazione dell'art. 1, commi 125 e ss., della legge 124/2017 (c.d. legge annuale per il mercato e la concorrenza), così come riformulati dall'art. 35 del decreto legge n. 34/2019 (decreto crescita), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2019, si rinvia alla consultazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, sezione "Trasparenza", al fine di prendere visione di eventuali sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nonché dai soggetti di cui all'art. 2-bis del decreto legislativo n. 33/2013 nell'esercizio 2022.

## ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497 bis, co. 4 del Codice Civile, si riportano i dati essenziali dell'ultimo Bilancio della Controllante Dolomiti Energia Holding SpA, che esercita attività di direzione e coordinamento su Dolomiti Ambiente S.r.l..

## Stato patrimoniale - schema IFRS

(valori in euro)

Attività	31.12.2021	Passività	31.12.2021
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>PATRIMONIO NETTO</b>	
Diritti d'uso	2.369.873	Capitale sociale	411.496.169
Attività immateriali	17.937.250	Riserve	121.613.651
Immobili, impianti e macchinari	45.192.821	Risultato netto dell'esercizio	45.298.156
Partecipazioni	822.955.286	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>578.407.976</b>
Attività finanziarie non correnti	4.000.000		
Attività per imposte anticipate	8.032.104	<b>PASSIVITÀ</b>	
Altre attività non correnti	404.310	Passività non correnti	
<b>TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>900.891.644</b>	Fondi per rischi e oneri non correnti	1.372.389
		Benefici ai dipendenti	2.861.522
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>		Passività per imposte differite	116.591
Rimanenze	451.790	Passività finanziarie non correnti	194.485.876
Crediti commerciali	16.329.166	Altre passività non correnti	42.241
Crediti per imposte sul reddito	6.988.798	<b>TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>198.878.619</b>
Attività finanziarie correnti	534.247.159		
Altre attività correnti	17.181.237	<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>	
Disponibilità liquide	77.263.194	Fondi per rischi e oneri correnti	858.131
<b>TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI</b>	<b>652.461.344</b>	Debiti commerciali	17.325.365
		Passività finanziarie correnti	737.710.535
		Altre passività correnti	20.172.362
		<b>TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI</b>	<b>776.066.393</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.553.352.988</b>	<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.553.352.988</b>

## Conto economico riclassificato

(valori in euro)

	Esercizio 2021
Ricavi e altri proventi	47.725.185
Costi	(56.799.338)
Proventi e oneri da Partecipazioni	51.902.276
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>42.828.123</b>
Proventi e Oneri Finanziari	1.048.454
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>43.876.577</b>
Imposte	1.421.579
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>45.298.156</b>
Componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico	(346.173)
Componenti del conto economico complessivo che potranno essere successivamente riclassificate nel conto economico	2.644.430
<b>TOTALE RISULTATO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>47.596.413</b>

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Dolomiti Energia Holding SpA al 31 dicembre 2021, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

### PROPOSTE DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, si propone di destinare:

- a dividendo da distribuire al Socio unico euro 2.300.000 a partire dal 1 giugno 2023;
- a riserva straordinaria euro 691.171.

Rovereto, 17 marzo 2023.

per il Consiglio di Amministrazione  
La Presidente  
**Silvia Arlanch**

# ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1. I sottoscritti Silvia Arlanch e Michele Pedrini della Dolomiti Ambiente srl attestano, tenuto conto di quanto previsto dalla normativa vigente:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio) e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del periodo 2022.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

**3.1** il bilancio d'esercizio:

- a) è redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

**3.2** La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Rovereto, 17 marzo 2023

La Presidente  
**Silvia Arlanch**

Il Responsabile Amministrazione  
**Michele Pedrini**

# RELAZIONI





## **Relazione della società di revisione indipendente** ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Al Socio Unico della Dolomiti Ambiente Srl

---

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

---

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Dolomiti Ambiente Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

---

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

---

#### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10***

Gli amministratori della Dolomiti Ambiente Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Dolomiti Ambiente Srl al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Dolomiti Ambiente Srl al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Dolomiti Ambiente Srl al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 30 marzo 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Vesentini', written in a cursive style.

Paolo Vesentini  
(Revisore legale)



